



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 24 marzo 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 25

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 32
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 34
- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 56
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 56

- Rettifiche » 58

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 58

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA MANAGER - S.p.a.

Sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 366703/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il palazzo de Carolis, sala Minerva, della Banca di Roma, in Roma, via Lata n. 3, per il giorno 20 aprile 2000, e alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 aprile 2000, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione e approvazione del bilancio dell'esercizio 1999, delibere relative e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero, nonché del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori e del Collegio sindacale;
5. Conferimento dell'incarico ai revisori contabili e certificazione del bilancio d'esercizio per gli esercizi 2001 - 2002 - 2003, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi intermediari.

Milano, 10 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Losito

M-1529 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS**Società per azioni**

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A
 Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 5332/2000
 Codice fiscale n. 01155920109

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via A. Negrone n. 1/A, per le ore 11 del giorno 10 aprile 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

a) Revoca della delibera assembleare del 25 ottobre 1999 nella parte portante approvazione del progetto di scissione parziale redatto dal Consiglio di amministrazione il 27 settembre 1999 e approvazione di nuovo progetto di scissione parziale;

b) Aumento del numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione da 12 a 15, con conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

c) Inserimento nello statuto sociale di clausola che consenta che le riunioni del Consiglio di amministrazione possano essere tenute anche via video o teleconferenza, con conseguente integrazione dell'art. 10 dello stesso.

Parte ordinaria:

Nomina di nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

Genova, 21 marzo 2000

Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Sandro Gualano

S-5041 (A pagamento).

MERCANTILE LEASING - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 13
 Capitale sociale L. 29.837.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 33070 del Tribunale di Firenze
 C.C.I.A.A. n. 308510
 Codice fiscale n. 94004630482
 Partiva I.V.A. n. 01836820488

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2000 alla stessa ora, presso la sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e della società di revisione; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo n. 58/1998;

3. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 29.837.500.000 a L. 32.007.500.000 da attuarsi con l'emissione di n. 2.170.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 4 nuove azioni ogni 55 al prezzo di L. 2.956 ciascuna, di cui L. 1.956 per sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere adottate.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 14 marzo 2000

Il presidente: rag. Domenico Ramondetti.

F-202 (A pagamento).

INGROMARKET - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, località Osmannoro (FI), via Danubio n. 6
 Capitale sociale L. 723.700.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 20996
 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Firenze n. 233968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno domenica 30 aprile 2000 alle ore 8 presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno giovedì 11 maggio 2000 alle ore 16, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Max Boris

F-204 (A pagamento).

CONCERIA ITALPEL - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via della Tecnica n. 20
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9904 della sezione ordinaria registro imprese di Pisa ed al n. 89991 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa
 Codice fiscale n. 00938970506

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conceria Italtel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in San Miniato, località Ponte a Egola, via della Tecnica n. 20/24, per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15 e seguenti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, con relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, secondo comma della legge n. 1745/1962.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2000, nel medesimo luogo, alle ore 15 e seguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cucini Leonardo

F-212 (A pagamento).

GUALFONDA S.p.a.

Sede in Firenze, via Valfonda n. 9

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16348 del registro delle società del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 80005690484
Partita I.V.A. n. 01741090482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2000 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proroga durata società;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 14 marzo 2000

Il presidente: Ginolo Ginori Conti.

F-207 (A pagamento).

SOCIETÀ TOSCANA PER IL CAVALLO DA SELLA Società per azioni

Firenze, via de' Vespucci n. 5/A

Capitale sociale L. 813.000.000

Iscritta al n. 62695 del registro delle imprese di Firenze
Partita I.V.A. n. 02252900481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 20 aprile 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17 del giorno 21 aprile 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lapo Mazzei

F-209 (A pagamento).

CONCERIA ODEON - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via del Cuoio n. 15

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18768 sez. ord. reg. imprese di Pisa

ed al n. 112771 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa

Codice fiscale n. 01473840484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conceria Odeon S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in San Miniato, località Ponte a Egola, via del Cuoio n. 15, per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 18 e seguenti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, con relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, 2° comma della legge n. 1745/1962.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2000, nel medesimo luogo, alle ore 18 e seguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balsanti Fabrizio

F-213 (A pagamento).

CONCERIA LA BRETAGNA - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via U. Terracini n. 7/9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10748 sez. ord. reg. imprese di Pisa

ed al n. 91736 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa

Codice fiscale n. 00970850509

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conceria La Bretagna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in San Miniato, località Ponte a Egola, via U. Terracini, n. 7/9, per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 18 e seguenti, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, con relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, 2° comma della legge n. 1745/1962.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2000, nel medesimo luogo, alle ore 18 e seguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Testi Giovanni

F-214 (A pagamento).

SABA - Società per azioni

Sede sociale in Firenze, via dei Servi n. 9/11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 19444 - Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01161270481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 2000, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2000, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 16 marzo 2000

L'amministratore unico: dott. Stefano Benelli.

F-215 (A pagamento).

MONDIALCAR - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pietro Toselli n. 101
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 62841 - R.E.A. n. 448313
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04425090489

Assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 8,30 nella sede legale della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364 e 2389 del Codice civile;

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Firenze, 16 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Giustino Musci

F-219 (A pagamento).

FERRAMENTA COBIANCHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Campo d'Arrigo n. 94/100
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 5527

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 10 in Firenze presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2000 nel medesimo luogo e alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; Deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso la sede della società.

Ogni azionista può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in assemblea da un altro socio che abbia diritto ad intervenire e che non sia né amministratore né sindaco, né dipendente della società.

Firenze, 16 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Silvia Arrighi

F-216 (A pagamento).

PRO.TE.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Figline Valdarno, via Degli Innocenti n. 2
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 56464
 C.C.I.A.A. n. 426708
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04209270489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 15, in Montelupo Fiorentino, via del Colle n. 9, presso il Consorzio Etruria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Figline Valdarno, 16 marzo 2000

Il liquidatore: Agostino Poggesi.

F-218 (A pagamento).

C.A.R. Commercio Autoveicoli Ricambi - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Ponte alle Mosse n. 136/c
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 9759 - R.E.A. n. 115599
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393750484

Assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15 nella sede legale della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1 (approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999), punto 2 (nomine nelle cariche sociali), punto 3 (compensi) e seguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge e di statuto.

Firenze, 15 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosangela Pelosi

F-220 (A pagamento).

SICAR - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Paolo Toselli n. 81/L
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 15881 - R.E.A. n. 184907
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00395810484

Assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 10,30 nella sede legale della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Firenze, 16 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosangela Pelosi

F-221 (A pagamento).

DESMO - S.p.a.

Reggello (FI), fraz. S. Donato in Fronzano, via Matteotti n. 22/R
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 31037
C.C.I.A.A. n. 30015
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03082890488

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 29 aprile 2000 alle ore 18, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Reggello, 25 febbraio 2000

Il legale rappresentante: Mario Fantappiè.

F-222 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - Società per azioni

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 61436
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04373890484

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2000 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 17 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Fratini

F-223 (A pagamento).

PARODI E DE REGE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via B. Bosco n. 57
Capitale sociale L. 466.560.000
Codice fiscale n. 00266310101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 aprile 2000 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 2000 alle ore 17 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Marco Odaglia.

G-141 (A pagamento).

IMMOBILIARE MACCIONE

Società per azioni

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 32105
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03122500485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1999/2002.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 17 marzo 2000

L'amministratore unico: Corrado Fratini.

F-224 (A pagamento).

IMMOBILIARE L'ACCIAIOLO Società per azioni

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 20900
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876540485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2000 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1999/2002.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 17 marzo 2000

L'amministratore unico: Maria Cristina Fratini.

F-225 (A pagamento).

INFOSQUARE.COM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 17
Capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 357193/8720/43 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione presso la sede sociale per le ore quindici del giorno 14 aprile 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore quindici del giorno 15 aprile 2000, stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 2.

Milano, 15 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Gregori

M-1524 (A pagamento).

L'AVVENIRE - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 21907
Codice fiscale n. 00897890489
Partita I.V.A. n. 00887800480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2000 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e dei componenti del Collegio sindacale per il triennio n. 1999/2002;

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 17 marzo 2000

L'amministratore unico: Marcello Fratini.

F-226 (A pagamento).

FINALE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Finale Ligure (SV), via Pertica n. 29
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Savona SV-1998-19161
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01214390096

È convocata per il giorno 17 aprile 2000, alle ore 23, in prima convocazione, e il giorno 18 aprile 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede di via Calice, 16 - 17024 Finale Ligure (SV), l'assemblea ordinaria degli azionisti della Finale Ambiente S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1999;
2. Modalità di riscossione crediti.

Genova, 15 marzo 2000

Finale Ambiente S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Muraglia

G-137 (A pagamento).

EUROALFA - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 22090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913040481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2000 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina degli amministratori e dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002;

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Barberino di Mugello, 17 marzo 2000

L'amministratore unico: Sandro Fratini.

F-227 (A pagamento).

FILATI BE.MI.VA. - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), località Capalle, via Mugellese n. 115

Capitale sociale L. 2.510.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29626 registro imprese di Firenze

Codice fiscale n. 01714780481

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Campi Bisenzio, località Capalle, via Mugellese n. 115, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2000 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Campi Bisenzio, 15 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Miliotti

F-228 (A pagamento).

RIPAVERDE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 37844 registro società Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03435380484

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 10, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2000 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Firenze, 15 marzo 2000

L'amministratore unico: Massimiliano Boninsegni.

F-230 (A pagamento).

IL PONTE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), via Cadignola ang. via dei Cadolingi

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29930 registro imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00445330483

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Scandicci, via Cadignola ang. via dei Cadolingi, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2000 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Scandicci, 15 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Boncinelli

F-229 (A pagamento).

I.S.A.V. - S.p.a.

Sede in Moggio (LC)

Capitale sociale L. 580.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 1513

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 aprile 2000 alle ore 15 presso la sede legale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 2000 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il deposito dei titoli potrà avvenire presso la sede legale e la Banca di Credito Cooperativo di Cremona, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 14 marzo 2000

Il presidente: Anghileri Leopoldina.

M-1528 (A pagamento).

S.L.S. TRINITA - S.p.a.

Sede in Firenze, Lungarno Acciaiuoli n. 14
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30937 registro imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 03085230484

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 17 presso la sede sociale in Firenze, Lungarno Acciaiuoli n. 14, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2000 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Firenze, 15 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Aiazzi

F-231 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI CONSUMO
 LAVORATORI ITALSIDER a r.l.**
(in liquidazione)

Sede in Savona, corso Mazzini n. 3
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00614390094

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Il liquidatore della suddetta cooperativa comunica ai signori soci che sono state convocate in prima convocazione l'assemblea straordinaria il giorno 18 aprile 2000 alle ore 23 e l'assemblea ordinaria alle ore 24 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria il giorno 19 aprile 2000 alle ore 15 e l'assemblea ordinaria alle ore 15,30, presso i locali della Chiesa di San Raffaele al Porto a Savona, piazza Rebagliati 1, gentilmente concessi, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale prevedendo l'elargizione del capitale sociale in beneficenza e l'elargizione dei fondi di riserva ordinaria e straordinaria in beneficenza;
2. Voltura dei Crediti I.V.A. ed IRPEG al liquidatore.

Assemblea ordinaria:

1. Bilancio esercizio 1999 e sua approvazione;
2. Raggiungimento del liquidatore sugli enti destinatari della beneficenza e sulle modalità di erogazione;
3. Varie ed eventuali.

Savona, 10 marzo 2000

Angelo Ramponi.

G-132 (A pagamento).

MASTERTEX - S.p.a.

Sede in Prato, via dei Fossi - Lotto 36-bis
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17960 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 03580010480
 Partita I.V.A. n. 01658280977

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Prato, via dei Fossi, lotto 36-bis, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2000 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Prato, 15 marzo 2000

L'amministratore unico: Lotti Sergio.

F-232 (A pagamento).

NAVITAL - S.p.a.

Sede in Genova, via Tagliolini n. 26/E
 Capitale sociale L. 2.800.000.000
 Registro imprese di Genova n. 27410
 Codice fiscale n. 00279290100

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Navital sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova, via Tagliolini 26/E, in prima convocazione il giorno 28 aprile 2000 alle ore 10, in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea nelle casse sociali.

Genova, 15 marzo 2000

p. Navital S.p.a.: Borgo Renato.

G-134 (A pagamento).

CO.RA.I. - S.p.a.

Sede in Genova, via Tagliolini n. 26/C
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Genova n. 54384
 Codice fiscale n. 03222330106

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della CO.RA.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova, via Tagliolini 26/C in prima convocazione il giorno 28 aprile 2000 alle ore 12, in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2000 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea nelle casse sociali.

Genova, 15 marzo 2000

p. CO.RA.I. S.p.a.
Il presidente: Borgo Paola

G-135 (A pagamento).

COMPAGNIA LIGURE DI COSTRUZIONE - S.p.a.

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 3/16

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registro imprese di Genova n. 35062

Codice fiscale n. 02206910107

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Compagnia Ligure di Costruzioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Genova, via D. Fiasella 3/16, in prima convocazione il giorno 28 aprile 2000 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Genova, 15 marzo 2000

p. S.p.a. Compagnia Ligure di Costruzioni
L'amministratore unico: Tacchino dott.ssa Albina

G-136 (A pagamento).

FONDO NAZIONALE MARITTIMI

*Ente con personalità giuridica ex art. 12 Codice civile
concessa con D.P.R. 26 novembre 1984, n. 1195*

Sede in Genova, piazza Brignole n. 5

Codice fiscale n. 95003750106

Gli associati al Fondo Nazionale Marittimi sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale di piazza Brignole, 5 per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 14,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e nota illustrativa del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 15 marzo 2000

Il presidente: rag. Armando Sisto.

G-139 (A pagamento).

DELPINO - S.p.a.

Sede in Genova, corso Europa n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 38477

Codice fiscale n. 02400650103

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, presso la sede legale, per le ore 10 del 28 aprile 2000, in prima convocazione e per la stessa ora del 25 maggio 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 13 marzo 2000

Il presidente del Consiglio: Mauro Setti.

G-142 (A pagamento).

ROTONDA STORERO - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigate Partigiane n. 52R

Capitale sociale L. 266.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 34618

Codice fiscale n. 01114050105

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, presso la sede legale, per le ore 9 del 28 aprile 2000, in prima convocazione e per la stessa ora del 25 maggio 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 13 marzo 2000

Il presidente del Consiglio:
Francesco Milano Vieusseux

G-143 (A pagamento).

PANDITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via B. Bosco n. 15/8

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova soc. 48947

Codice fiscale n. 02954140105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in Genova, via B. Bosco, 15/8 per le ore 11, del 15 aprile 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 18 aprile 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1) e 2).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Genova, 16 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Cavallo

G-145 (A pagamento).

**SITEBA
SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Cechov n. 50/2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro società n. 793417/96

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via A. Cechov n. 50/2, per il giorno 22 aprile 2000, alle ore 8, in prima convocazione, ed, in Roma, piazza del Gesù n. 49, per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina di amministratori ad integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza presso la Siteba o presso una Banca partecipante alla Siteba stessa.

Milano, 15 marzo 2000

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lo Sinno.

M-1516 (A pagamento).

VB AUTOBATTERIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Ilarione Petitti n. 15
Capitale sociale L. 10.740.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 229339/97
R.E.A. n. 1525861
Codice fiscale n. 00632740148
Partita I.V.A. n. 12172880150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Carlo Ilarione Petitti n. 15, per il giorno 21 aprile 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, eventualmente occorrendo per il giorno 27 aprile 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione della gestione, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale.
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Deutsche Bank sede di Verona.

Milano, 13 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: dott. Guido Borzoni

M-1526 (A pagamento).

**BANCA D'INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE IMI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 6
Capitale sociale L. 342.449.139.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157394
R.E.A. di Milano n. 873182
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 6, per il giorno 13 aprile 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 1, 2 e 3, del Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni della controllante Sanpaolo IMI;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il vice presidente esecutivo: dott. Gian Franco Mattei.

M-1518 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale di L. 500.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 14 aprile 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

p. Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-1521 (A pagamento).

VARTA AUTOBATTERIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Ilarione Petitti n. 15
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 202410/97
R.E.A. n. 1525859
Codice fiscale n. 00632750147
Partita I.V.A. n. 12172860152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Carlo Ilarione Petitti n. 15, per il giorno 21 aprile 2000 alle ore 10, in prima convocazione, eventualmente occorrendo per il giorno 27 aprile 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione della gestione, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Deutsche Bank sede di Verona.

Milano, 13 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Borzoni

M-1525 (A pagamento).

BNL VITA - S.p.a.

Compagnia di assicurazione e riassicurazione
Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 270407
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08782910155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 2000, alle ore 11, presso la sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.a. in Roma, via Sallustiana n. 51, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 aprile 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del corrispettivo spettante alla Arthur Andersen S.p.a. per l'estensione dell'incarico previsto dall'art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998 per gli esercizi 1999-2000;
3. Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 15 marzo 2000

Il presidente: Giancarlo Giannini.

M-1530 (A pagamento).

M.P.M. MATERIALI PROTETTIVI MILANO - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via S. Cristoforo n. 84
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 266995

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. De Moiana Landoaldo in Milano, via A. Saffi, 34 per il giorno 17 aprile 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 aprile 2000 in seconda convocazione alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

- a) Rinnovo nomine del Collegio sindacale;
- b) Trasformazione del capitale sociale da lire italiane in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi di legge presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 marzo 2000

L'amministratore delegato: Stella Francesco.

M-1531 (A pagamento).

INGERSOLL-DRESSER PUMPS - S.p.a.

Sede legale in Desio (MI), via Rossini n. 90/92
Codice fiscale n. 00756730156
Partita I.V.A. n. 022336820961

I signori azionisti della Ingersoll-Dresser Pumps S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 28 aprile 2000 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale in Desio, via Rossini n. 90/92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito delle proprie azioni presso la sede sociale o presso qualunque sede o filiale del Credito Italiano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonella Alfonsi

M-1532 (A pagamento).

WORTHINGTON - S.p.a.

Sede legale in Desio (MI), via Rossini n. 90/92
Codice fiscale n. 04398080152
Partita I.V.A. n. 02231250966

I signori azionisti della Worthington S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 28 aprile 2000 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, presso la sede sociale in Desio, via Rossini n. 90/92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito delle proprie azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonella Alfonsi

M-1533 (A pagamento).

ICOS. - S.p.a.

Torino, strada Castello di Mirafiori n. 272
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04615410018

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e degli allegati relativi; delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del suo compenso;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Il presidente: Luigi Colombino.

T-409 (A pagamento).

**IFMI
INIZIATIVE FINANZIARIE
MOBILIARI E IMMOBILIARI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via L. Mascheroni n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 261696
R.E.A. n. 1223208

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 11 presso la sede sociale ed, occorrendo, per il giorno 19 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni del liquidatore e determinazione del suo compenso;
2. Nomina di un liquidatore;
3. Esame ed approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 31 dicembre 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999;
4. Integrazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede della liquidazione.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che, a norma di statuto, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Atilio Santuccio.

M-1534 (A pagamento).

RENARGIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 600.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: dott. Carlo Ceretti.

M-1535 (A pagamento).

FIMEPAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26
Capitale sociale € 140.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 2338/91 - Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26 il giorno 11 aprile 2000 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 12 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione: deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gabriele Galateri

T-410 (A pagamento).

SEP - SERVIZI E PROGETTI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 121
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Registro imprese di Torino n. 2534/1995
 Codice fiscale n. 06936640017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 12 aprile 2000, alle ore 9, presso la sede del Sanpaolo IMI S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 13 aprile 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, prima comma, nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Sergio Pomero

T-414 (A pagamento).

3R GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 165
 Capitale sociale L. 21.000.000.000,
 versato L. 18.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 07492960013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rivalta di Torino, via Piossasco n. 114, per il giorno 4 maggio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica di fattibilità in relazione alla proposta di contratto fra Servizi Ecologici S.p.a. e Chimica Industriale S.p.a.: deliberazioni in merito;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Ghisotti

T-417 (A pagamento).

ACQUEDOTTO MONFERRATO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino
 al n. 208/1930 di soc. e n. 2326/30 di fasc. - Tel. 011/55941
 Codice fiscale n. 00910890011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis, per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Integrazione dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il biennio 1999-2000;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 previa determinazione del numero dei consiglieri; determinazione relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 23 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giovanni Nilberto

T-419 (A pagamento).

G.S.T. - GOR SALL TECHNOLOGIES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Buriasso, via Pinerolo n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese Tribunale di Torino n. 49852/1998
 Codice fiscale n. 07472230015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (Buriasso - Via Pinerolo n. 7) per il giorno 18 aprile 2000, ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la sede sociale, in tempo utile, le azioni a norma di legge.

Torino, 15 marzo 2000

Il liquidatore: Rosmino Banone.

T-428 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona, largo Folconi n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Savona
 al n. 1875/1953 di soc. e n. 3392 vol. - Tel. 011/55941
 Codice fiscale n. 00103210092

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società azionaria per la condotta di acque potabili in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis, per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Integrazione dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il biennio 1999-2000;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 previa determinazione del numero dei consiglieri; determinazione relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 23 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Lorenzo

T-420 (A pagamento).

CEAT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Sacchi n. 38

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino

al n. 576 di soc. e n. 2905/24 di fasc.

Codice fiscale n. 00468780010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si dovrà tenere presso la sede legale in Torino, via Sacchi n. 38 per il giorno 20 aprile 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il 21 aprile 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1) 2) 3).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale in Torino, via Sacchi n. 38.

L'amministratore unico: dott. Luciano Pandiani.

T-427 (A pagamento).

BORGOSIESIA - S.p.a.

(quotata in Borsa - Mercato ristretto)

Sede legale Torino, via Pomba n. 1

Capitale sociale L. 2.974.666.350 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 49/1873

R.E.A. di Torino n. 1302

Ufficio Italiano Cambi n. 17764

Codice fiscale n. 00554840017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 12, presso la sala consiglio Amma in Torino, via Fanti 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto del bilancio ordinario d'esercizio al 31 dicembre 1999 e presentazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina degli amministratori e deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano ottenuto dai rispettivi intermediari, nei termini di legge, il rilascio delle certificazioni da esibire, richieste ai sensi dell'articolo 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Nei termini di legge e di regolamenti Consob, sarà messa a disposizione del pubblico la documentazione richiesta dall'attuale normativa in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Torino, 13 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Rossi di Montelera

T-421 (A pagamento).

ARGUS - S.p.a.

Sede in Torino, via Della Rocca n. 35

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale 18/70, R.I. Ufficio di Torino

C.C.I.A.A. n. 426132

Partita I.V.A. n. 01874030016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (via Della Rocca n. 35), per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), udite le relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, i signori azionisti dovranno depositare in tempo utile, presso la sede sociale, le azioni a norma di legge.

Torino, 13 marzo 2000

Il presidente:
cav. Gran Croce dott. L. Uccellini

T-426 (A pagamento).

SOCIM - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese Tribunale di Torino n. 2151/1983

Codice fiscale n. 04406730012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (Torino, via Carlo Alberto n. 59) per il giorno 27 aprile 2000, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare presso la sede sociale, in tempo utile, le azioni a norma di legge.

Torino, 15 marzo 2000

L'amministratore unico: Giuseppina Peiretti.

T-429 (A pagamento).

CARTOTECNICA CHERESE - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via Conte Rossi di Montelera n. 33

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 882/1962

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474220019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 13 aprile 2000 a ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale e sua conversione in Euro; deliberazioni relative;

2. Proroga durata, ampliamento oggetto, abrogazione clausola di prelazione e adozione nuovo statuto; deliberazioni conseguenti.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2000 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Angelo Benedicenti.

T-430 (A pagamento).

S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 4128 (Tribunale di Ivrea)

Codice fiscale n. 05076230019

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la S.I.A.B. Italia S.p.a., via Jervis, n. 11, Ivrea, per il giorno 14 aprile 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 aprile 2000 ore 11 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;

Bilancio al 31 dicembre 1999, approvazione e delibere relative;

Nomina dell'amministratore unico.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima, quello fissato per l'assemblea ordinaria, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 9 marzo 2000

L'amministratore unico: Hervé Jean Paul Lacombe.

T-431 (A pagamento).

VILLA CRISTINA - S.p.a.

Sede in Torino - Strada Vallette 309

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 1296/77

Codice fiscale n. 00486210016

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Strada Vallette 309, Torino, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2000 ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000 ore 9,30, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina cariche sociali.

Il presidente: dott. Agostino Agricola.

T-433 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.

Sede in Torino, via Sabaudia n. 4

Capitale sociale L. 62.310.000

Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 233/48

Codice fiscale n. 80068570011

I soci della Immobiliare Tesorina S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 9,30 del giorno 15 aprile 2000, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ajmone-Catt

T-434 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta sez. ord. reg. imprese n. 2641/89 - R.E.A. n. 677437

Codice fiscale n. 08085120155

Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, corso Ferrucci n. 24 il giorno 14 aprile 2000, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 21 aprile stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banco di Sicilia, agenzia n. 2, Milano;
Cassa di Risparmio di Torino, sede di Torino;
Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino e succursale di Aosta;
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sede di Imperia;
Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lucca.
Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torino.

Torino, 10 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arcangelo Bonsignore

T-436 (A pagamento).

FISTER - S.p.a.

Sede legale Pianezza, via Airauda n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6865/85
Codice fiscale n. 04947430015

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in Pianezza, via Airauda 2, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due consiglieri.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Pianezza, 14 marzo 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
Massimo Parodi

T-435 (A pagamento).

BOGETTO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 22
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 1590/1981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03853640013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 10 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Relazione Collegio sindacale.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 15 marzo 2000

L'amministratore unico:
geom. Adriano Giuseppe Edgardo Bogetto

T-439 (A pagamento).

CAPELLO TUBI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 11
Capitale sociale L. 6.468.390.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3109/81
R.E.A. n. 597507
Codice fiscale n. 03902100019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi della società in La Loggia (TO), strada Carignano n. 45-47, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile in relazione al bilancio al 31 dicembre 1999, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile in relazione alle cariche sociali.

La seconda convocazione è sin d'ora prevista per il giorno 2 maggio 2000, stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Domenico Capello

T-440 (A pagamento).

S.A.G.A.T. S.p.a.

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a. Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sottoscritto e versato L. 19.700.000.000, partita I.V.A. n. 00505180018, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 14 aprile 2000, ore 10, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 15 aprile 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato;
2. Nomina del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 15 marzo 2000

Il presidente: Mario Carrara.

T-441 (A pagamento).

GHIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Da Montefeltro n. 5
 Capitale sociale L. 560.050.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 265 soc. 265/44 fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521460014

L'assemblea degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 11 in prima adunanza ed, occorrendo, per il giorno 13 aprile alle ore 15 in seconda adunanza, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 art. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana Torino, o presso la Banca Morgan Guaranty Trust, New York.

Torino, 16 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Filippo Sapino

T-442 (A pagamento).

BOSSO CARTE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Mathi Canavese (TO), via Stura n. 98
 Capitale sociale € 55.900.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 109/87
 Codice fiscale n. 08118010159

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 aprile 2000, alle ore 18,30, presso lo studio del notaio Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Paper-Fin S.p.a.» nella «Bosso Carte Speciali S.p.a.»; approvazione del relativo progetto di fusione e deliberazioni conseguenti e correlate.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 18,30, stesso luogo.

Deposito delle azioni, ai termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Gai

T-450 (A pagamento).

FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Foro Buonaparte n. 48
 Sede amministrativa in Buttigliera d'Asti (AT), via Riva n. 16
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 264534

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Buttigliera d'Asti (AT), via Riva n. 16, per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative.
2. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'anno 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 15 marzo 2000

L'amministratore delegato: dott. Antonio Binet.

T-443 (A pagamento).

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT**Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Brera n. 19
 Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 215194/1999
 del Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 12914730150

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 10 aprile 2000 alle ore 11,30 presso gli uffici della società, via Giolitti n. 58, Torino, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'11 aprile 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: articoli 1 e 22;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 con relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 10 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giovanni Zanetti

T-444 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE S. BENIGNO CANAVESE**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Vercelli, via Francesco Donato n. 20
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese di Vercelli n. 5755
 Partita I.V.A. n. 01541670020

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Drammi, in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 35, per il giorno 22 aprile 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 maggio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Chiorino.

T-448 (A pagamento).

LEVOSIL - S.p.a.

Sede in Chiusa di San Michele (TO), via Torino n. 44
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 178/64
 Codice fiscale n. 00461130015

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 10, presso lo studio Rayneri, in Torino, corso Re Umberto n. 56, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1999.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 5 maggio 2000, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, ai termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Stefana Isnardi.

T-449 (A pagamento).

PAPER-FIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3328/89
 Codice fiscale n. 05789700019

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 aprile 2000, alle ore 18, presso lo studio del notaio Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Paper-Fin S.p.a.» nella «Bosso Carte Speciali S.p.a.»; approvazione del relativo progetto di fusione e deliberazioni conseguenti e correlate.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 20 aprile 2000, alle ore 18, stesso luogo.

Deposito delle azioni, ai termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Gai

T-451 (A pagamento).

S.L.P. - S.p.a.

Assicurazioni Spese Legali Peritali e r.a.
 Sede in Torino, corso Matteotti n. 3-bis
 Capitale sociale L. 1.016.400.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1729/77
 Partita I.V.A. n. 02025890019

È convocata l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il 27 aprile 2000, ore 17 presso la sede sociale; eventuale seconda convocazione per il 29 aprile 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione;
2. Istituzione del trattamento di fine mandato per i consiglieri e stipulazione di polizza infortuni;
3. Determinazione del numero dei consiglieri, nomina degli stessi e del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002 e determinazione degli emolumenti;
4. Incarico alla società di revisione per il triennio 2000/2002.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vito Zaccagnino

T-454 (A pagamento).

F.A.T.A. - Fondo Assicurativo tra Agricoltori Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede in Roma, via Urbana n. 169/A
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1402/48
 Codice fiscale n. 00409920584
 Partita I.V.A. n. 00885351007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 aprile 2000 alle ore 11 in prima convocazione, in Roma, via Urbana 169/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2000-2002 ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Nomine nel Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) mediante utilizzo della riserva straordinaria del Ramo Vita, con distribuzione, a titolo gratuito, di una azione del valore nominale di L. 1.000 (mille) ogni due possedute; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli artt. 4, 10, 16, 17 e 20 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, abbiano depositato cinque giorni prima di quello fissato per la riunione i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Urbana, 169/A o presso uno dei seguenti istituti incaricati:

Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Buscarini

C-6514 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4
Capitale sociale L. 138.558.514.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 26581
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00883670150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20, per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, Relazione degli amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina consigliere;
3. Conferimento incarico a società di revisione;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
5. Autorizzazione all'acquisto e dismissione di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Saffapack Sud S.r.l. nella Reno De Medici S.p.a.;
2. Conversione alla pari delle azioni di risparmio non convertibili in azioni di risparmio convertibili ed estensione del periodo di convertibilità; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie, in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 34 della Delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari nei termini di legge; i titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata. Con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno, si rammenta che la materia è disciplinata dall'art. 19 dello Statuto sociale, che prevede in particolare che la nomina avvenga sulla base di liste presentate da azionisti — titolari complessivamente di azioni con diritto di voto pari almeno al 3% del capitale votante — presso la sede della società, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni dei singoli candidati previste dal 9° comma dell'art. 19.

La documentazione prevista dall'art. 70 del Regolamento Consob 11971/99 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana a decorrere dal 27 marzo 2000.

Le relazioni degli amministratori sugli altri argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 12 aprile 2000.

Nello stesso termine, la documentazione di cui all'art. 2429 Codice civile ed il bilancio consolidato, resteranno depositati presso la sede sociale.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione anzidetta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

S-5083 (A pagamento).

Se.m.e - Servizi manutenzione elettrica - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma 99366/1999
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05736981001

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, via Ombrone, n. 2, il giorno 11 aprile 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 aprile 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
3. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci e dipendenti della società in ambito tributario, civile e penale;
4. Incarico di revisione contabile;
5. Incarico di internal auditing.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1 e 4 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Iodice

S-5126 (A pagamento).

ACSM - S.p.a.

Como, via P. Stazzi n. 2
Iscritta al registro imprese di Como al n. 32309
Codice fiscale n. 95012280137
Partita I.V.A. n. 01978800132

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso il Salone Centrale di Villa Olmo in Como, per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i signori azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98 il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

La documentazione di cui all'art. 2429 Codice civile ed il bilancio consolidato, resteranno depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'adunanza a disposizione dei soci che ne potranno ottenere copia. Nello stesso periodo, la relazione degli amministratori sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Como, 13 marzo 2000

ACSM S.p.a.

Il presidente: p.i. Pierpaolo Prizzi

S-5144 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia n. 1

Capitale sociale L. 635.000.000

Registro imprese della Camera di commercio n. 029/34534

Partita I.V.A. n. 02857260174

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a. con sede in Brescia, piazza Loggia n. 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 7 ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 13 aprile 2000 alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Programmi degli azionisti istituzionali per lo sviluppo delle attività societarie.

La partecipazione all'assemblea può avvenire a norma di legge e di statuto.

Brescia, 16 marzo 2000

Il presidente: Maffei prof. Piero.

S-5173 (A pagamento).

TRADECOM - S.p.a.

Roma, piazza G.G. Belli n. 2

Tel. 00396.5866389 - Fax 00396.58179399

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05247771008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazza G.G. Belli 2, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti; Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 20 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Sergio Billè

S-5177 (A pagamento).

CGI-CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este n. 1

Capitale sociale L. 2.245.000.000 interamente versato

Iscr. presso il registro imprese di Milano n. 171168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03212440154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, a Milano, in corso Italia n. 49, in prima convocazione per il giorno 21 aprile 2000 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 ed annessa nota integrativa;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, i loro certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Glauco Dolci

S-5190 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione in Torino, via Arcivescovado n. 16

Capitale sociale L. 164.163.099.000 interamente versato

Registro delle imprese, uff. di Torino n. 48/1883 Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris, 4, il 26 aprile 2000, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 27 aprile 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione dei compensi al Consiglio ed al comitato di amministrazione;
3. Proposta di trasferimento della sede legale e di conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto; deliberazioni relative;
4. Ridenominazione del capitale sociale in euro mediante aumento del valore nominale delle azioni a € 1 e rinnovo della delega ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile; conseguenti modifiche degli articoli 6 e 24 dello statuto; deliberazioni inerenti;
5. Proposta in ordine al fondo spese istituito dall'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto, deliberazioni relative.

Le relazioni sugli argomenti e sulle proposte all'ordine del giorno restano depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione.

Torino, 20 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Benedetto Salaroli

S-5211 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLLEGNO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giacosa n. 12/H
Capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 4770/1990

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 11 dell'11 aprile 2000 e del successivo 19 aprile 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso San Paolo IMI S.p.a.

Il liquidatore: Carlo Re.

S-5218 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Aderente al Gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza
Iscritto all'Albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1
Sede legale in Trieste, via Mazzini n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Trieste al n. 11924
Codice fiscale n. 00827680323

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I soci della Banca Popolare di Trieste S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno lunedì 10 aprile 2000, alle ore 11 presso la sala convegni del Lloyd Adriatico S.p.a., largo Imeri n. 1, Trieste, e, se occorresse, in seconda convocazione per il giorno martedì 11 aprile 2000, alle ore 12 presso la sede sociale di via Mazzini n. 12, Trieste, per trattare il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Nomina, per un triennio, dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei medesimi;
3. Nomina, per un triennio, di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti e designazione del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione dell'importo delle medaglie di presenza da riconoscere ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo (art. 17 dello statuto sociale);
5. Determinazione del compenso da riconoscere ai membri del Collegio sindacale (art. 24 dello statuto sociale).

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1, comma 3, dello statuto sociale nella parte concernente la denominazione del gruppo bancario, variata da «Gruppo bancario Banca Popolare Vicentina» in «Gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza»; deliberare inerenti e conseguenti.

A norma dell'art. 10 dello statuto hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della banca in via Mazzini n. 12, Trieste, nonché presso:

Banca Popolare di Vicenza;
Banca Popolare della provincia di Belluno;
Banca Popolare di Treviso;
Banca Popolare Udinese;
Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene;
Banca Idea.

Ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile il socio può farsi rappresentare nell'assemblea; la rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, sindaci e dipendenti della società. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

La stessa persona può rappresentare fino a dieci soci.

Trieste, 9 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Azzarita

S-5236 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Rialto n. 12
Capitale sociale L. 4.350.230.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 22097 reg. soc.
R.E.A. di Padova n. 189083
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01143350286

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 16, presso la sede sociale della società corrente in Monselice (PD), via Rialto n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arboit

S-5241 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA per azioni

Sede in Bolzano, via Cesare Battisti n. 21
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 di cui versate L. 47.410.500.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 28597/1998 reg. imprese

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti in assemblea ordinaria, presso la sede del Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano, in Bolzano, via Lungo Talvera S. Quirino n. 10, per il giorno 11 aprile 2000, alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michael Laimer

S-5242 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA CARPENSE - S.p.a.

Sede legale di Carpi, strada statale 468 per Correggio n. 39
 Capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5911 società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00312440365

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. Immobiliare Ricreativa Carpense sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 2000, alle ore 21, presso la sede della società in strada statale 468 per Correggio n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000, nella stessa sede alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Solmi Gabriele

S-5268 (A pagamento).

FL.R.A. - S.p.a.**Finanziaria Regionale Abruzzese**

Pescara, via Silvio Pellico n. 28/1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara registro società n. 10633
 U.I.C. n. 5089
 Codice fiscale n. 01230590687

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la regione Abruzzo, viale Bovio Pescara, per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 2000 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è consentito anche il deposito delle azioni c/o le Casse di Risparmio Abruzzesi.

Pescara, 15 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Mauro

S-5275 (A pagamento).

EDIZIONI PIEMME - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00798930053

Il giorno 11 aprile 2000, alle ore 10 presso la sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stessi luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura verbali sedute precedenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3, primo comma;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Casale Monferrato, 17 marzo 2000

Il presidente: ing. Pietro Marietti.

S-5277 (A pagamento).

IMMOBILIARE VITAGLIANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 89
 Capitale sociale L. 4.249.320.000
 Tribunale di Milano n. 41517/1520/18
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1275404
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02700800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 15 in Milano, via Camperio n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999; nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Oreste Severgnini

S-5280 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini n. 29
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 4675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 10 in Porto Marghera (VE), via della Chimica n. 5 (uffici CER) in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 2000, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione e relative deliberazioni;
2. Determinazione compenso presidente;
3. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Ravenna, 14 marzo 2000

Il presidente: Giancarlo Spagnolini.

S-5283 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Meravigli n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Meravigli, 7 in prima convocazione il giorno 10 aprile 2000 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 aprile 2000 alle ore 8,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Schroder Italia SIM S.p.a.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione: dott. Marco Varini

S-5305 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 27165

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 10 aprile 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Distribuzione di riserve;
2. Vendita di n. 45.000 azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Annullamento azioni proprie e conseguente riduzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marco Salmi

S-5282 (A pagamento).

KAIROS PARTNERS SGR - S.p.a.*Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati, in sede straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 aprile 2000, alle ore 14,30, presso la sede legale, in Milano, via Bigli n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile, per un valore nominale pari a € 50.000;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento, per nominali € 250.000;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Basilico.

S-5310 (A pagamento).

CEMENTERIA DI AUGUSTA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Cardinal Massaia n. 71
 Capitale sociale L. 45.549.213.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 236903/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Augusta (SR), contrada Megara Giannalena, in prima convocazione, per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 11, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 2000, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; destinazione del risultato dell'esercizio e distribuzione dividendo; deliberazioni relative;

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

A norma dell'art. 51, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni non ancora dematerializzate sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione assembleare sarà depositata ai sensi di legge a partire dal 13 aprile 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Buzzi

C-6666 (A pagamento).

WAVE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Carmine n. 11

Capitale sociale € 2.600.000

Registro delle imprese di Milano n. 160715/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12856720151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio notarile Zardi-Agostini, per il giorno 10 aprile 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Esame situazione patrimoniale al 29 febbraio 2000;
3. Deliberazioni ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Lì, 16 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

M-1568 (A pagamento).

GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 316529

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1367927

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 15, presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini n. 27/29 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini n. 27/29.

Milano, 15 marzo 2000

L'amministratore unico: Appezzato Augusto.

M-1581 (A pagamento).

ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.

Genova, piazza della Vittoria n. 11/A

Capitale sociale L. 5.367.532.800 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 235/296/19

Codice fiscale n. 00251250106

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, presso la sede sociale per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 2000, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998 dei bilanci sociali relativi agli esercizi al 31 dicembre 2000, 2001 e 2002, inclusa l'attività di controllo di cui all'art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'incarico di revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2000, 2001 e 2002, come raccomandato dalla Consob con comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedono ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o depositato le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso un intermediario autorizzato.

In conformità alla normativa Consob, nei termini di legge, sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. la relazione del Consiglio di amministrazione, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Genova, 23 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Piombino

S-5744 (A pagamento).

BELLELI RICERCHE - S.c.p.a.

Sede di Taranto

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Taranto al n. 9259

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto, via Statte n. 5650, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 13 aprile stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 1, Codice civile

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Taranto, 17 marzo 2000

L'amministratore unico: ing. Roberto Balestra.

C-6677 (A pagamento).

CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Cardinal Massia n. 71
 Capitale sociale L. 13.778.390.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 235202/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo della società, in Barletta (BA), via Andria n. 63, in prima convocazione, per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 11, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2000, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; destinazione del risultato dell'esercizio e distribuzione dividendo; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

A norma dell'art. 51, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11768, i diritti relativi alle azioni non ancora dematerializzate sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. La documentazione assembleare sarà depositata ai sensi di legge a partire dal 12 aprile 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Buzzi

C-6665 (A pagamento).

NEW HOLLAND LOGISTICS - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-4260 riguardante la «New Holland Logistics S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 65 del 18 marzo 2000 alla pagina 20, l'ordine del giorno della Parte ordinaria punto 2. deve essere rettificato con il seguente nuovo testo: «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile; eventuale nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento dei relativi poteri». Invariato tutto il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Raimondo Beltramo

S-5214 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA S.c. a r.l.**

Sede in Sarzana, via Muccini n. 61/a
 Registro imprese La Spezia n. 12079
 Codice fiscale n. 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 9 febbraio 2000:

a seguito dell'aumento dell'Euribor riscontrato in queste ultime settimane, tutti tassi di interesse debitori applicati alla clientela sui conti correnti, conti anticipi fatture e anticipi SBF sono aumentati dello 0,50%;

i diritti per custodia titoli sono quantificati nella somma di lire 20.000 (ventimila) per trimestre, esclusi i dossier contenenti esclusivamente titoli di nostra emissione;

i prelevamenti agli sportelli automatici effettuati dalla nostra clientela presso altri istituti sono gravati da una commissione massima di lire 2.500 (duemilacinquecento) per ogni operazione.

Il direttore generale: Guido Biasci.

F-205 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19
 Iscritta al n. 294 del registro delle società
 presso il Tribunale di Grosseto
 Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 1° marzo 2000 i tassi di interesse attivi sui conti correnti sono aumentati nella misura di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali. Il tasso massimo applicato per i tassi di interesse attivi corrisponde al 13,25% (tredici virgola venticinque per cento).

Il presidente: Alberto Bianchi.

F-206 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 12172
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 1° marzo 2000. (Ove non indicati, gli importi in euro sono da considerarsi come controvalori di quelli in lire):

Spese tenuta conto c/c unitarie: aumento del 10% (arrotondato alle L. 100/€ 0,05). Massimo L. 3.000/€ 1,55).

Spese tenuta conto c/c forfettarie: aumento del 10% (arrotondato alle L. 5.000/€ 1,00).

Spese di chiusura c/c: aumento di L. 5.000/€ 2,60. Massimo L. 60.000/€ 31,00.

Spese di invio estratto conto c/c: aumento da L. 2.500/€ 1,30 a L. 2.750/€ 1,40.

Richiamo di assegni: da L. 60.000 a L. 65.000, oltre le spese reclamate e/o sostenute.

Commissioni su assegni bancari resi protestati: 1,5%, minimo da L. 60.000 a L. 65.000 e massimo da L. 150.000 a L. 160.000, oltre alle spese reclamate.

Commissioni su assegni bancari resi insoluti e non protestati: aumento da L. 50.000 a L. 60.000.

Commissioni su cambio o resto in contanti di assegni tratti su altri istituti: aumento da L. 2.500/€ 1,30 a L. 3.000/€ 1,55 per ogni milione di lire (o corrispondente ctrv. in euro) o frazione, con aumento del minimo da L. 10.000/€ 5,15 a L. 15.000/€ 7,75.

Recupero spese per mancato regolamento in prima presentazione di assegni bancari o circolari fuori piazza: aumento da L. 25.000 a L. 30.000.

Recupero spese per messaggio di impagato assegno sottoposto a «check truncation»: aumento da L. 25.000 a L. 30.000.

Spese per operazione su libretti a risparmio, nominativi e al portatore, vincolati e non: da L. 2.500 a L. 3.000 per operazione, ferme restando 25 operazioni gratuite annue.

Aumento della commissione di massimo scoperto dallo 0,625% allo 0,75%, fermo restando il limite del 75% degli interessi a debito.

Aumento dello 0,125% delle commissioni di massimo scoperto in essere maggiori o uguali allo 0,375%.

Spese per anticipi su cessioni di credito o fatture: minimo per debitore ceduto da L. 12.000 a L. 15.000 e massimo da L. 60.000 a L. 75.000.

Spese di istruttoria e formalizzazione per rilascio di fidejussioni e crediti di firma: minimo da L. 20.000 a L. 50.000 e massimo da L. 200.000 a L. 300.000.

Spese per addebito rata per mutui ipotecari e finanziamenti alle imprese a rimborso rateale: da L. 3.500 a L. 4.000.

Bonifici Italia per conto di clienti a mezzo rete interbancaria: condizioni inferiori allo standard di L. 4.000 aumentate del 10% (arrot. L. 100).

Bonifici Italia per conto di clienti a mezzo assegni di traenza: condizioni inferiori allo standard di L. 5.000 aumentate del 10% (arrot. L. 100).

Bonifici Italia per conto di clienti a mezzo c/c postale: aumento da L. 5.000 a L. 6.000 + tassa postale.

Ordini permanenti: condizioni inferiori allo standard di L. 4.000 aumentate del 10% (arrot. L. 100).

Pagamento affitti e varie (domiciliati presso altre banche): aumento da L. 4.000 a L. 5.000.

Pagamento mutui di altri istituti: aumento da L. 5.000 a L. 6.000.

Pagamento utenze (Telecom/Enel/Amga, ecc.) allo sportello: con pagamento in contanti aumento da L. 5.000 a L. 6.000, con addebito singolo in c/c aumento da L. 3.000 a L. 3.500.

Pagamento contributi INPS: aumento da L. 4.000 a L. 5.000.

Pagamento di imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali: aumento da L. 10.000 a L. 15.000 per ogni quietanza.

Pagamenti effettuati presso la Tesoreria provinciale dello Stato: aumento da L. 25.000 a L. 30.000.

Pagamento ICI: aumento da L. 5.500 a L. 6.000 più tassa postale.

Commissione di incasso per ogni effetto «trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. o allo sconto: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 8.000 invariato.

Commissione di incasso per ogni effetto «non trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato s.b.f. o allo sconto: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 9.500 invariato.

Commissione di incasso per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunto al dopo incasso: 0,15% - min. da L. 12.000 a L. 13.000 e max da L. 50.000 a L. 55.000.

Commissione di incasso per ogni ricevuta RiBa/RID/MAV: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 7.000 invariato.

Diritto per richiesta d'esito: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 20.000 invariato.

Diritto per richiesta d'esito «rete incassi»: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 5.000 invariato.

Diritto per effetto da incassare a mezzo ufficio postale (oltre la commissione d'incasso): da L. 18.000 a L. 20.000.

Commissioni per proroghe e modifiche di domiciliazione: da L. 15.000 a L. 20.000.

Commissioni unitarie per insoluto RiBa/RID: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 8.000 invariato.

Commissioni per il ritorno di effetti sull'Italia impagati senza spese allo sconto, al s.b.f. e al dopo incasso: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 8.500 invariato.

Commissioni per richiamo effetti: da L. 22.500 a L. 25.000 oltre alle spese reclamate.

Diritto per il ritiro di effetti sull'Italia: da L. 22.000 a L. 25.000.

Spese fisse per distinta: condizioni derogate aumentate del 10% (arrot. L. 100) con massimo di L. 10.000 invariato.

Trasferimento titoli ad altra banca: per trasferimento totale, massimo da L. 500.000 a L. 1.000.000; invariato il trasferimento parziale.

Introduzione del recupero spese per giro titoli ad altro dossier presso la banca (esclusi dossier in gestione patrimoniale): L. 2.500 per ogni titolo, minimo L. 20.000.

Operazioni sul capitale: commissioni fisse per certificato da L. 10.000 a L. 25.000.

Autentica girate: commissioni fisse per certificato da L. 50.000 a L. 60.000 e spese per ogni fissato bollato da L. 350.000 a L. 400.000.

Esecuzione di mandati specifici per operazioni su valori mobiliari per conto di portatori o depositanti: minimo da L. 200.000 a L. 250.000 (oltre alle spese sostenute) e massimo dello 0,20% invariato.

Commissione valutaria per operazioni con l'estero: aumento delle condizioni minime derogate di L. 500.

Recupero spese derogate per operazioni con l'estero a mezzo spedizione assegno o a mezzo telex/swift: aumento di L. 1.000.

Introduzione del recupero spese per la stipula di contratti a termine su cambi: L. 20.000 per ogni contratto.

Spese unitarie di tenuta conto estero: (vedi sopra «spese tenuta conto c/c unitarie»).

Ritiro effetti e documenti presso altre banche: invariato, con minimo da L. 20.000 a L. 25.000 e massimo da L. 80.000 a L. 90.000.

Incasso e/o accettazione documenti (accompagnati o meno da effetti): invariato, con minimo da L. 20.000 a L. 25.000 e massimo da L. 80.000 a L. 90.000.

Consegna di documenti franco valuta: invariato, con minimo da L. 20.000 a L. 25.000 e massimo da L. 80.000 a L. 90.000.

Introduzione del recupero spese per ritiro certificati di conformità autovetture: L. 15.000 per certificato.

Recupero spese per rilascio referenze bancarie: da L. 10.000 a L. 15.000.

Recupero spese per rilascio dichiarazioni revisori dei conti: da L. 200.000 a L. 225.000.

Recupero spese per invio telex/fax per conto clientela: da L. 10.000 a L. 15.000.

Richieste informazioni normali: su piazza da L. 50.000 a L. 60.000, fuori piazza da L. 80.000 a L. 90.000.

Visure camerali e visure ipo-catastali: da L. 30.000 a L. 35.000 oltre al recupero costo.

Spese per istruzione pratica di successione: minimo da L. 200.000 a L. 300.000 e massimo da L. 800.000 a L. 1.000.000.

Recupero spese banca annuale per Viacard Banca Passadore e Telepass Family: aumento da L. 12.000 a L. 15.000.

Genova, 1° marzo 2000

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-131 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.
Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Andria

Capitale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del reg. delle imprese di Bari

Tribunale di Trani

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00365430727

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo CREDEM comunica che effettuerà le seguenti variazioni alle condizioni in essere come segue:

decorrenza 1° marzo 2000:

spese tenuta conto:

aumento del costo standard per operazione a L. 3.500 (ex L. 3.000); minimo trimestrale/semestrale/annuale L. 35.000;

aumento del costo standard per invio estratto conto a L. 3.500 (ex L. 3.000);

aumento del costo standard di liquidazione interessi a L. 80.000 (ex L. 60.000);

costo istruttoria fido: aumento degli standard annui a: L. 100.000 per fidi sino a L. 10.000.000 (ex L. 75.000); L. 200.000 per fidi sino a L. 100.000.000 (ex L. 175.000); L. 300.000 per fidi oltre L. 100.000.000 (ex L. 225.000);

commissione su assegni impagati Check Truncation: aumento a L. 15.000 (ex L. 7.500);

portafoglio:

aumento delle commissioni incasso s.b.f. standard per portafoglio elettronico a L. 6.500 (ex L. 6.200);

aumento della commissione standard per esito pagato su effetti RiBa/Rid a L. 2.500 (ex L. 2.000);

titoli: spese accessorie.

Trasferimento titoli ad altro istituto:

commissione per ogni movimento titoli Italia L. 100.000, estero L. 150.000 con un minimo di L. 250.000 e un massimo L. 1.000.000.

Trasferimento titoli da mercato Italia a estero:

commissione per ogni codice titolo L. 200.000;

bonifici in partenza:

aumento commissione incasso fissando i nuovi standard a: con addebito in c/c L. 5.000 (ex L. 3.000) per cassa L. 8.000 (ex L. 5.000);

pagamento fatture:

aumento commissione incasso fissando il nuovo standard a L. 3.500 (ex L. 2.500).

Decorrenza 1° aprile 2000:

commissioni bonifici in partenza su filiali BPA: con addebito in c/c L. 2.000; per cassa L. 3.000;

commissioni su addebiti RID L. 2.000;

commissioni su prelievi sino a L. 1.000.000, effettuati allo sportello senza emissione di assegno, L. 2.000.

Servizio paghe e stipendi:

commissione per ogni distinta presentata L. 3.000.

Andria, 3 marzo 2000

Banca Popolare Andriese
Il direttore generale: Marco Prampolini

M-1527 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario SANPAOLO IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.926.117.854,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, le condizioni relative al conto «Benefit» saranno così modificate:

costo unitario per operazione: € 20,66 - L. 40.000 fino a 50 operazioni annue. Per ciascuna operazione eccedente tale limite: € 0,62 - L. 1.200.

Divisione Rete Filiali Italia:
Bruno Mazzetta

T-413 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS

Società per azioni

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A

Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 5332/2000

Codice fiscale n. 01155920109

Estratto del progetto di scissione parziale

1. La scissione di cui al progetto depositato ai sensi di legge comporta la costituzione di una nuova società per azioni ed il trasferimento alla stessa, in via di scissione parziale, del ramo aziendale della Marconi Communications S.p.a. («società scissa») operante nel settore delle telecomunicazioni civili e dei servizi ICT, con i relativi elementi patrimoniali. La società beneficiaria sarà denominata Marconi Communications S.p.a. ed avrà la sede sociale in Genova, via Ludovico Calda n. 5. La società scissa modificherà la sua denominazione sociale in «Marconi Mobile S.p.a.» a decorrere dalla data di effetto della scissione.

2. Le azioni della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente all'unico azionista della società scissa e, pertanto, l'attribuzione sarà naturalmente proporzionale alla partecipazione di detto azionista nella società scissa, senza rapporto di cambio.

3. L'unico azionista della società scissa otterrà le azioni della società beneficiaria restituendo per l'annullamento azioni della società scissa: ciò in ragione di n. 13.000.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della società beneficiaria, per nominali L. 130.000.000.000.

4. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione, intendendosi per tale la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda ed ai relativi elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data degli effetti della scissione.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

Il presente progetto sostituisce quello pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 13 ottobre 1999, ed è stato iscritto al registro delle imprese di Genova in data 22 marzo 2000.

Marconi Communications S.p.a.
Il presidente: Sandro Gadano

S-5042 (A pagamento).

RENO DE MEDICI - S.p.a.

SAFFAPACK SUD - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Società partecipanti:

società incorporante: Reno De Medici S.p.a., con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, capitale sociale L. 138.558.514.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 26581 ed al R.E.A. di Milano al n. 153186, codice fiscale n. 00883670150;

società incorporanda: Saffapack Sud S.r.l., con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 256406 ed al R.E.A. di Milano al n. 1209135, codice fiscale n. 08224300155.

Modifiche dell'atto costitutivo: a seguito della fusione non vi sarà alcuna modifica dello statuto della incorporante. In occasione della fusione sarà peraltro modificato l'art. 5 dello statuto per la conversione delle azioni di risparmio non convertibili in azioni di risparmio convertibili.

Rapporto di cambio e assegnazione nuove azioni: l'incorporanda è e sarà, al momento della fusione, posseduta al 100% e pertanto non vi sarà alcuna emissione di nuove azioni, non essendovi concambio.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti particolari riservati a tali categorie di soggetti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione al registro imprese: il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 26581 per Reno De Medici S.p.a. ed al n. 256406 per Saffapack Sud S.r.l.

Reno De Medici S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

Saffapack Sud S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Francesco Tofani

S-5094 (A pagamento).

NOVA DOMUS - S.r.l.

MIZAR - S.r.l.

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Nova Domus S.r.l. con sede in Rovigo, piazzale D'Annunzio n. 33/16, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 27539/1998, codice fiscale n. 00514680248;

Mizar S.r.l. con sede in Due Carrare (PD), via IV novembre n. 22, loc. Carrara S. Giorgio, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 37224, codice fiscale n. 02435210287.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Mizar S.r.l. (interamente posseduta dalla incorporante) nella Nova Domus S.r.l., con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Mizar S.r.l.

2. La società incorporante Nova Domus S.r.l., dopo la fusione manterrà lo statuto che risulta attualmente depositato presso il registro delle imprese.

3. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella risultante dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, ai sensi del terzo comma dell'articolo stesso, in quanto anteriore di non oltre sei mesi rispetto al giorno in cui il presente progetto viene depositato nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 11 marzo 2000

L'amministratore unico della Nova Domus S.r.l.:
Bertola Paola

L'amministratore unico della Mizar S.r.l.: Contin Paolo

S-5143 (A pagamento).

FIN.EDIL. - S.p.a.

Casale Monferrato (AL), via Luparia n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Alessandria n. 9433 - Tribunale di Casale M.

Codice fiscale n. 015150700600

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con deliberazione in data 14 febbraio 2000, n. 146854 rep. notaio Armando Aceto di Casale M., omologata dal Tribunale di Casale M. con decreto in data 29 febbraio 2000 n. 190/00 e iscritta presso il registro imprese di Alessandria in data 16 marzo 2000, la società Fin. Edil. S.p.a. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Le Betulle S.n.c. di Giovanni Alessio e geom. Giuseppe Raselli, con sede in Casale M., via Luparia n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 3138, Tribunale di Casale M., codice fiscale n. 00266110055.

La deliberata fusione avverrà mediante aumento di capitale della società incorporante di L. 143.100.000 con emissione di 1.431 azioni riservate ai soci dell'incorporata, ai quali sarà corrisposto un conguaglio di L. 177.649.

Tali azioni parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 2000, data dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non è riservato alcun trattamento per speciali categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casale M., 20 marzo 2000

L'amministratore unico: cav. Giovanni Alessio.

S-5271 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a. con sede in Conegliano (TV), via C. Battisti n. 12, codice fiscale n. 00057100281, partita I.V.A. n. 03491220269, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 2349/2000 (società incorporante);

Conegliano Sviluppo S.p.a. con sede in Padova, via Savonarola n. 66/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01428540288, capitale sociale L. 12.025.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 41662 (società incorporanda).

La fusione avviene mediante l'incorporazione della Conegliano Sviluppo S.p.a. nella Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a., senza concambio, poiché la società incorporante detiene l'intera quota di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è quindi previsto alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle azioni non essendovi pertanto la necessità di fissare alcuna data di godimento.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'esercizio sociale nel quale si avrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, rispettivamente, presso il registro delle imprese di Treviso in data 17 febbraio 2000 e presso il registro delle imprese di Padova in data 10 febbraio 2000, a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile.

Conegliano, 28 febbraio 2000

p. Conegliano Iniziative Immobiliari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Pozzebon

p. Conegliano Sviluppo S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Riccardo Festa

S-5308 (A pagamento).

BENETTON GROUP - S.p.a.

Sede legale in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1
Capitale sociale L. 453.897.027.500 interamente versato
Iscritta al n. 4424 del registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00193320264

BENCOM - S.p.a.

Sede legale in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1
Capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24013 del registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 01983010263

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione di Bencom S.p.a. in Benetton Group S.p.a. ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.b) Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 24013, codice fiscale n. 01983010263;

incorporante: Benetton Group S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 453.897.027.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4424, codice fiscale n. 00193320264.

2. Decorrenza: effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

3. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Per entrambe le società, il progetto di fusione al presente estratto, è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 14 marzo 2000, ed ivi iscritto al n. 10660 per Benetton Group S.p.a. e n. 10658 per Bencom S.p.a.

p. Benetton Group S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Benetton

p. Bencom S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilberto Benetton

S-5312 (A pagamento).

RICERCHE OFTALMICHE - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Modena, via Arquà n. 5
Capitale L. 50.000.000 versato

Iscritta al n. 34661 Tribunale di Modena - Registro imprese di Modena

OFTALMOLOGIA E FUTURO - S.r.l.

Sede in Modena, via Arquà n. 5
Capitale L. 180.000.000 versato

Iscritta al n. 42498 Tribunale Modena - Registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 6 marzo 2000, repertorio 105215/14760, iscritto nel registro imprese di Modena il 16 marzo 2000, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1999 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 50.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Notaio: Silvio Vezzi.

S-5273 (A pagamento).

SOCKS & ACCESSORIES BENETTON (S.A.B.) - S.r.l.

Sede legale in Sesto Fiorentino (Osmannoro) (FI),
via Volturmo n. 3, int. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 53773 del reg. imp. di Firenze

Codice fiscale n. 04117460487

BENCOM - S.p.a.

Sede legale in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1

Capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24013 del reg. imp. di Treviso

Codice fiscale n. 01983010263

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione di Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l., società unipersonale a responsabilità limitata, in Bencom S.p.a. ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile;

1.b) Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l., società unipersonale a responsabilità limitata, con sede in Sesto Fiorentino (Osmannoro) (FI), via Volturmo n. 3, int. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 53773, codice fiscale n. 04117460487;

incorporante: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1, capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 24013, codice fiscale n. 01983010263;

2. Decorrenza: effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

3. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

Per entrambe le società, il progetto di fusione al presente estratto, è stato depositato quanto a Bencom S.p.a. al registro delle imprese di Treviso in data 14 marzo 2000, ed ivi iscritto al n. 10657, quanto a Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l. al registro delle imprese di Firenze in data 14 marzo 2000, ed ivi iscritto al n. 13055.

Bencom S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gilberto Benetton

Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maurizio D'Angelo

S-5314 (A pagamento).

BELER GARDELLA - S.r.l.

(in liquidazione)

SAPARK - Società a responsabilità limitata

(in liquidazione)

Estratto (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della «Sapark Società a responsabilità limitata» in liquidazione nella «Belier Gardella S.r.l.» in liquidazione, assunte dalle due società.

Con le assemblee straordinarie del 28 dicembre 1999 delle società «Belier Gardella S.r.l.» in liquidazione e «Sapark Società a responsabilità limitata» in liquidazione, assemblee debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Genova il 7 marzo 2000, le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della «Sapark Società a responsabilità limitata» in liquidazione nella «Belier Gardella S.r.l.» in liquidazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999.

Società incorporante: «Belier Gardella S.r.l.» in liquidazione, con sede in Genova (GE), via Innocenzo Frugoni, 5, col capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 30150, codice fiscale n. 00507100105.

Società incorporanda: «Sapark Società a responsabilità limitata» in liquidazione, con sede in Genova (GE), piazza Verdi, 4/8, col capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, società con un unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 56187, codice fiscale n. 03291370108.

La fusione avviene senza aumento di capitale in quanto l'incorporante Belier possiede direttamente l'intero capitale dell'incorporanda Sapark e continuerà a detenerlo fino alla fusione. Pertanto le relative quote saranno annullate senza sostituzione e non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5, e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Si precisa, ai sensi dell'articolo 2501, 2° comma, che entrambe le società non hanno ancora iniziato la distribuzione dell'attivo né la inizieranno prima del perfezionamento della fusione in oggetto.

Gli effetti reali della fusione si produrranno quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante con decorrenza contabile (ai sensi dell'articolo 2501-bis numero 6 del Codice civile) e fiscale (ai sensi dell'articolo 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti né un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Belier Gardella S.r.l., in liquidazione
Il liquidatore: ing. Giorgio Gardella

Sapark Società a responsabilità limitata, in liquidazione
Il liquidatore: ing. Giorgio Gardella

G-140 (A pagamento).

GE.S.P. - S.r.l.

Sede legale in Firenze, lungarno A. Vespucci n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 67386, R.E.A. Firenze n. 463394

Codice fiscale n. 04594270482

IMMOBILIARE MA.VA. - S.r.l.

Sede legale in Firenze, lungarno A. Vespucci n. 60

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 11414, R.E.A. Firenze n. 348783

Codice fiscale n. 80002220483

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Le società sopra indicate hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della seconda nella prima, in data 8 febbraio 2000, ai rogiti notaio Ciofini di Firenze, rep. 11722, che è stato iscritto nel registro imprese di Firenze il 25 febbraio 2000 prot. PRA/10364.

1. Società incorporante: GE.S.P. S.r.l. sopra generalizzata.
2. Società incorporanda: «Immobiliare MA.VA. S.r.l.» sopra generalizzata.
3. Rapporto di cambio.
4. Modalità di assegnazione.
5. Decorrenza della partecipazione agli utili.
- 3.-4.-5. La fusione è avvenuta per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Non si applicano quindi le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile.
6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.
7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.
8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'amministratore unico della GE.S.P. S.r.l.
e della Immobiliare MA.VA. S.r.l.:
Maria Luisa Galante

F-217 (A pagamento).

FINALCARNI - S.r.l.

Sede in Finale Ligure, via Pertica n. 61

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Savona al n. 7230 Tribunale di Savona

Codice fiscale n. 00624890091

IMMOBILIARE A.B. - S.r.l.

Sede in Finale Ligure, via Garibaldi n. 11

Capitale sociale L. 40.000.000

Registro imprese di Savona al n. 7369 Tribunale di Savona

Codice fiscale n. 00639660091

Estratto (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile) dei progetti di fusione per incorporazione dell'«Immobiliare A.B. S.r.l.» nella «Finalcarni S.r.l.», depositati nel registro imprese di Savona in data 14 marzo 2000.

È prevista la seguente fusione per incorporazione:

- 1) incorporante: «Finalcarni S.r.l.» con sede in Finale Ligure, via Pertica, 61, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Savona al n. 7230, Tribunale di Savona, codice fiscale n. 00624890091. Incorporanda: «Immobiliare A.B. S.r.l.», con sede in Finale Ligure, via Garibaldi n. 11, capitale sociale L. 40.000.000,

iscritta presso il registro delle imprese di Savona al n. 7369, Tribunale di Savona, codice fiscale n. 00639660091 nella considerazione che l'incorporante detiene il 100% delle quote dell'incorporanda, non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

6. Gli effetti contabili e fiscali nella fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Non sono previsti trattamenti diversificati riservati a particolari categoria di soci.

8. Non sono previsti vantaggi riservati all'amministratore unico.

Savona, 15 marzo 2000

p. Finalcarni S.r.l.

L'amministratore unico: Ariotto Liliano

p. Immobiliare A.B. S.r.l.

L'amministratore unico: Ariotto Liliano

G-138 (A pagamento).

ME.ST.EL. - S.r.l.

Sede in Genova, via Pillea n. 42-44

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese n. 5770

Codice fiscale n. 08109820152

OCEAN REEF - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Genova, via Pillea n. 42-44

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Registro delle imprese n. 60515

Codice fiscale n. 03464631016

Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta. (Redatto sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti:

ME.ST.EL. S.r.l., sede in Genova, via Pillea n. 42, codice fiscale n. 08109820152 Ocean Reef S.r.l. unipersonale, sede in Genova, via Pillea n. 42, codice fiscale n. 03464631016.

La società M.E.STEL. S.r.l. incorporerà la società Ocean Reef S.r.l. alla data odierna interamente posseduta.

2. Lo statuto della società incorporante ME.ST.EL. S.r.l. non subirà modifiche a seguito e per effetto della incorporazione.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni, pertanto non è previsto nessun trattamento particolare.

8. Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della ME.ST.EL. S.r.l. è stato iscritto all'ufficio registro delle imprese di Genova in data 25 febbraio 2000.

Il progetto di fusione della Ocean Reef S.r.l. unipersonale è stato iscritto all'ufficio registro delle imprese di Genova in data 25 febbraio 2000.

Genova, 16 marzo 2000

M.E.ST.EL. S.r.l.

Il presidente: Franco Muzzolini

Ocean Reef S.r.l.

L'amministratore unico: Onofrio Esposito

G-144 (A pagamento).

CO.GE.FA. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale € 5.500.000

Registro imprese del Tribunale di Torino n. 96/1974

Codice fiscale n. 00982520017

QUERCIA - S.r.l.

Sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino n. 106379/1998

Codice fiscale n. 01701650028

Estratto di atto di fusione

Le società sopra indicate si sono fuse mediante incorporazione della Quercia S.r.l. nella Co.Ge.Fa. S.p.a.

La fusione è stata effettuata mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Quercia S.r.l., interamente possedute dalla incorporante Co.Ge.Fa. S.p.a.

La società incorporante Co.Ge.Fa. S.p.a., a fronte della incorporazione, non ha quindi aumentato il capitale sociale.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporanda, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Con decorrenza dalla data di operatività degli effetti civilistici della fusione la società incorporante subentra in pieno diritto nell'intero patrimonio della società incorporata e pertanto in tutte le attività facenti capo alla società incorporata medesima; la società incorporante assume inoltre tutte le passività della società incorporata.

I soci della società incorporante sono gli stessi e con le medesime partecipazioni della società incorporanda.

Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato redatto dal notaio dott. Placido Astore, notaio di Torino iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, con atto in data 23 febbraio 2000, repertorio n. 357297, raccolta 44436, depositato in data 1° marzo 2000 presso la C.C.I.A.A. di Torino al protocollo n. 19879 (per Co.Ge.Fa. S.p.a.) e n. 19877 (per Quercia S.r.l.) ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 2 marzo 2000.

L'amministratore unico: Massimo Fantini.

T-423 (A pagamento).

LUIGI VILLA & FIGLIO - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare in data 26 gennaio 2000 di cui a verbale n. 46393/6587 di repertorio notaio Paolo De Carli è stato deliberato di approvare il progetto di scissione parziale, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 30 novembre 1999, n. 281, cui si fa ogni più opportuno riferimento, della Luigi Villa & Figlio S.r.l. e quindi mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società in accomandita semplice che assumerà la ragione sociale «Villa Assistenza di Villa Daniele & C. S.a.s.» e sarà disciplinata dall'atto costitutivo già risultante dal progetto di scissione. Alla nuova società in accomandita semplice la Luigi Villa & Figlio S.r.l. trasferirà gli elementi patrimoniali, i contratti ed il personale attinenti alla prestazione di servizi d'assistenza tecnica relativa alle macchine prodotte e vendute (macchine per marcare, macchine elettroniche per stampigliare, numerare, codificare e per perforare, ordatari elettronici e versioni speciali delle sopra elencate macchine), i crediti verso i clienti per un totale attivo di L. 474.106.761, nonché debiti verso fornitori e personale per complessive L. 157.076.014,

precisandosi che: come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 31 agosto 1999, il valore del patrimonio netto da trasferire alla «Villa Assistenza di Villa Daniele & C. S.a.s.» ammonta a L. 317.030.747.

La scissione avverrà con le modalità previste nel progetto di scissione e così:

a fronte della scissione verranno utilizzate altre riserve della deliberante società scindenda per L. 230.000.000 e di parte degli utili portati a nuovo per L. 87.030.747, senza riduzione di capitale;

gli effetti della scissione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria;

i soci della società scissa parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro attuale possesso nel capitale della scissa, pertanto non si farà luogo a conguagli in denaro;

non vi sono particolarità o deroghe alle disposizioni del Codice civile relativamente ai punti 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La deliberazione di scissione è stata depositata al registro delle imprese di Milano il 10 marzo 2000 al n. 48754/2000 e iscritta il 15 marzo 2000.

p. Luigi Villa & Figlio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Villa

M-1539 (A pagamento).

RIFIM - S.r.l.

CLEMAN II - S.r.l.

Estratti delle delibere di fusione

Come da verbale di assemblea straordinaria della società Rifim S.r.l. in data 12 gennaio 2000, rep. n. 1464/641, dott.ssa Maria Pia Ansalone, registrato a Torino il 1° febbraio 2000, depositato al registro imprese di Torino il giorno 8 marzo 2000, a seguito di omologazione di legge.

Come da verbale di assemblea straordinaria della società Cleman II S.r.l. in data 12 gennaio 2000, rep. n. 1463/640, dott.ssa Maria Pia Ansalone, registrato a Torino il 1° febbraio 2000, depositato al registro delle imprese di Torino il giorno 8 marzo 2000, a seguito di omologazione di legge.

Le predette società hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della società Cleman II S.r.l., nella società Rifim S.r.l.

Poiché la Rifim S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda Cleman II S.r.l., non vengono fornite indicazioni in merito al rapporto di concambio nonché alle modalità di assegnazione delle quote ed alla data dalla quale queste partecipano agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rifim S.r.l.
Il presidente: Romana Roda

p. Cleman II S.r.l.
Il presidente: Romana Roda

T-438 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pisa con decreto del 13 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0566107859-05 di L. 6.600.000 al 29 febbraio 2000;

n. 0566106989-06 di L. 3.800.000 al 29 febbraio 2000;

n. 0566106985-02 di L. 3.700.000 al 30 marzo 2000;

n. 0566106987-04 di L. 3.700.000 al 30 aprile 2000;

A/B numero non indicato di L. 6.500.000 al 15 aprile 2000;

A/B numero non indicato di L. 6.500.000 al 30 aprile 2000;

tratti sul c/c n. 4236.64 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena Ag. 2 Lucca a favore di Baldini Roberto.

Opposizione nei termini di legge.

Baldini Roberto.

F-203 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 25 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 239.316.897.01, emesso sul conto corrente n. 5155/00 della Cassa di Risparmio di Firenze di L. 280.000 a favore del dott. Raffaele Vona.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 14 marzo 2000

Giovanna Tozzetti.

F-208 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 19 gennaio 2000 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 737971132 L. 991.000 Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Grugliasco firmato Tamborra Gennaro;

assegno bancario n. 119384199/12 L. 1.195.000 Banca Nazionale del Lavoro agenzia Pitagora firmato D'Alessandro Vincenzo;

assegno bancario L. 1.650.000 Banca Sella ag. 9 corso Matteotti n. 47 Torino firmato Lazzarini Sandro assegno bancario n. 292631069/02 L. 945.000 C.R.T. agenzia San Luigi di Orbassano firmato Marconi Pietro;

assegno bancario n. 29137119700 L. 500.000 C.R.T. agenzia Grugliasco firmato Paschetta Rita.

Torino, 14 marzo 2000

Avv. Domenico Celi.

T-424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 14 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C720996129 emesso dal Banco di Napoli di Oppido M.R.C. a favore di Barbaro Francesca con un importo di L. 1.000.000 alla data 5 gennaio 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Saladino Cinzia.

M-1538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 22 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 30 effetti cambiari dell'importo di L. 497.250 (quattrocentonovantasettemiladuecentocinquanta) ciascuno tutti emessi in data 29 luglio 1983 dai signori Maffeo Enzo e Milano Maria a favore del signor Chiaravallotti Riccardo, con scadenza mensile a partire dal 28 febbraio 1986 e fino al 28 luglio 1988 e garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino in data 3 agosto 1983 ai nn. 17874/210, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del suscitato decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Torino, 13 marzo 2000

Mariatti Giorgio.

T-415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino il 10 dicembre 1999 ha decretato l'ammortamento di tredici cambiali di L. 1.575.000 ciascuna emesse a Torino il 30 aprile 1993 da Calcagno Gualtiero e Clerico Giovanna, via Borgarella n. 15, San Mauro Torinese, a favore di Fin Immobil S.p.a., rispettivamente con scadenza a nove mesi data, dieci mesi data, undici mesi data, dodici mesi data, tredici mesi data, quattordici mesi data, quindici mesi data, sedici mesi data, diciassette mesi data, diciotto mesi data, venti mesi data, ventisette mesi data e trentotto mesi data.

Avv. Alberto Borla.

T-437 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 22 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse dai signori Loiacono Michele, Loiacono Francesco, Loiacono Antonio e Amante Antonia a favore della IFIP Immobiliare S.p.a.: 1) n. 1 cambiale di L. 1.108.800 emessa il 18 dicembre 1987 scadente il 18 febbraio 1988; 2) n. 21 cambiali tutte di L. 554.400 cadauna emesse il 18 dicembre 1987, di cui n. 5 scadenti mensilmente dal 18 marzo 1988 al 18 luglio 1988, n. 3 dal 18 settembre 1988 al 18 novembre 1988, n. 6 dal 18 gennaio 1989 al 18 giugno 1989; n. 1 al 18 agosto 1989, n. 1 al 18 ottobre 1989, n. 1 al 18 gennaio 1990, n. 1 al 18 marzo 1990, n. 1 al 18 giugno 1990, n. 1 al 18 settembre 1990 e n. 1 al 18 dicembre 1990.

Torino, 16 marzo 2000

Campagna avv. Nicola.

T-455 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Gaia Romei e Francois André Richard hanno chiesto per conto delle figlie gemelle minori Valentina Laurana e Giulietta Alessia nate a Madrid il 27 novembre 1997 e residenti a Greve in Chianti (Firenze), fraz. Lucolena, via Dudda n. 66 di aggiungere al cognome Richard quello di «Romei».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Luisella Fabbri.

F-210 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 16 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Massimo Nuti e Flavia Budini Gattai hanno chiesto per conto della loro figlia minore Laotta, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 27 luglio 1999 e residente a Firenze in piazza SS. Annunziata n. 4, di aggiungere il cognome «Budini Gattai».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 marzo 2000

Flavia Budini Gattai - Massimo Nuti

F-211 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roberto Rossi e Monica Bianchi hanno chiesto per conto del figlio Bogdan Viktorovitch, nato a Mosca l'8 luglio 1996, residente in via Camollia n. 211, Siena, il cambiamento del nome in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 15 marzo 2000

Rossi Roberto - Bianchi Monica

F-201 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 2 dicembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maria Bellopede nata a Marcianise (CE) il 10 febbraio 1967 e residente al n. 755 East 5th street, North Vancouver, B.C., V7L 1M8 - Canada, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria» in quello di «Meri».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Maria Bellopede.

C-6679 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta sig.ra Magistro Annabella, nata a Torino il 15 febbraio 1961, residente in via Venaria n. 62, ha chiesto di cambiare i nomi attuali «Annabella, Eclisse» con la soppressione del nome Annabella, in modo da risultare «Magistro Eclisse».

Opposizione trenta giorni.

Lì, 9 marzo 2000

Magistro Annabella.

T-416 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(2ª pubblicazione)

Con ricorso depositato in data 12 gennaio 2000 avanti il Tribunale di Milano le signore Bruni Rita e Bruni Daniela hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta ex art. 726 c.p.c. del signor Bruni Italo nato a Rodigo (MN) il 15 giugno 1931.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Manuela Giuncaioi.

M-1193 (A pagamento - Dalla G.U. n. 60).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(2ª pubblicazione)

Ricorso per dichiarazione di morte presunta di Amato Mario, nato a Rosarno il 17 maggio 1961, scomparso l'11 luglio 1989.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Palmi entro sei mesi.

Avv. Ferdinando Iacopino
procuratore di Paladino Maria Fortunata

C-5256 (A pagamento - Dalla G.U. n. 60).

Dichiarazione di morte presunta

L'avv. Giovanna Pettineo con studio in Genova, Salita San Matteo n. 23/10, rende noto che il Tribunale di Genova, con sentenza n. 873/99 del 17 novembre 1999 - 1° dicembre 1999, ha dichiarato la morte presunta di Tito Bassi Bartolomeo, nato il 29 aprile 1924 a Smirne (Turchia), con ultima residenza in Genova, via della Cella n. 6/17 ed irreperibile dal 9 maggio 1967, con ultimo domicilio conosciuto in Puerto La Cruz Anzoategui (Venezuela), Bogue 11 Primero Puerta BH Los Cerros come avvenuta alla mezzanotte del giorno 1° gennaio 1988 in Puerto La Cruz (Venezuela). Il Tribunale di Genova ha inoltre disposto la pubblicazione della sentenza per estratto.

Avv. Giovanna Pettineo.

G-133 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**IPAB CASA BENEFICA***Avviso di asta pubblica*

L'IPAB Casa Benefica intende alienare lo stabile sito in Torino, viale Chiuse n. 92, con asta pubblica. Base d'asta L. 1.700.000.000 pari a € 877.976,73. Il bando integrale è disponibile presso gli uffici amministrativi dell'Ente a Pianezza, via Claviere n. 12, tel. 011/9676713. Le offerte, presentate secondo le modalità richieste sul bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 2000 presso gli uffici amministrativi all'indirizzo indicato.

Il direttore segretario: Chaifouroosh dr. Kamal.

T-418 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE LOMBARDIA****Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova**

Sede legale Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341, fax 0376/334666

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01838560207

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, via Trento n. 6 - 46100 Mantova, tel. 0376/3341, telefax 0376/334666. Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo sopraccitato - Gestione Approvvigionamenti (tel. 0376/334340 - 334344).

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di procedere all'aggiudicazione a partire dal 1° luglio 2000.

3.a) Luogo della consegna Laboratorio Analisi PMIP, viale Risorgimento n. 43/45 - 46100 Mantova;

b) - c) natura e quantità dei prodotti: la presente gara per oggetto la fornitura in service di un sistema analitico completo per l'esecuzione di analisi di droghe d'abuso, chimica clinica e proteine specifiche per un importo complessivo triennale stimato in L. 1.332.000.000 I.V.A. compresa, € 687.920,59.

4. La fornitura ha durata triennale dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003.

5. È ammessa la costituzione in raggruppamento delle imprese alla gara con la presentazione di una offerta congiunta secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) - b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla sede amministrativa dell'ASL della Provincia di Mantova, via Trento n. 6 - 46100 Mantova, entro le ore 12 del giorno 14 aprile 2000;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro il giorno 21 aprile 2000.

8. —

9. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero, o dichiarazione di cui alla legge n. 15/1968, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dimostrazione delle capacità finanziarie e tecniche mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazioni concernente il fatturato globale d'impresa e l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con indicazione dei destinatari e degli importi.

Nel caso di forniture effettuate ad enti pubblici, queste devono essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi, nel caso di forniture effettuate a privati le certificazioni dovranno essere rilasciate dall'acquirente; quando ciò non sia, possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Gli importi delle forniture, per singolo anno, non potranno essere inferiori all'importo rapportato all'anno;

d) descrizione tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che faccia no parte o meno integrante dell'impresa ed in particolare a quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) certificazione di qualità aziendale ISO 9001 o 9002.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sopra richiesta per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipanti al raggruppamento anche:

dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle quali ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

La mancanza di uno dei documenti richiesti sarà pena l'esclusione dalla gara.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998.

11. —

12. —

13. —

14. —

15. Il presente bando è stato spedito in data 16 marzo 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e nella medesima data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza

S-5142 (A pagamento).

R.A.V.

**Raccordo Autostradale Valle D'Aosta - S.p.a.
Gruppo Autostrade**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 - Roma, tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (appalto a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta). Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero

delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) regione Valle d'Aosta.

b) Autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. L'appalto ha per oggetto i lavori di consolidamento della pendice del Viadotto Verrand - sito Palney - ricadenti sul tronco Courmayeur (Entrevès) - Morgex. Tali lavori consistono nella realizzazione di un rilevato in terra rinforzata al piede del versante in località Verrand;

c) importo a base d'asta: L. 7.815.000.000 pari a € 4.036.110,67.

Oneri per la sicurezza: stimati in L. 632.000.000 pari a € 326.400,76.

Categoria prevalente: OG-3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie metropolitane funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari) per un importo di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: la durata contrattuale prevista per i lavori è pari ad anni 2 (due); ma potrà subire un allungamento pari ad un ulteriore anno, in considerazione del fatto che il lavoro in esame è strettamente legato alla fornitura del materiale proveniente dagli scavi della Galleria Dolonne.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione sia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

Polizza CAR.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati (35%) e ammessi al contributo dello Stato (65%);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed in consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa per mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste alla normativa vigente; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da essa attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1, nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 370.000 oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, sarà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 aprile 2000 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1, con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di A.T.I., già costituita, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di A.T.I. o consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998/ vale - a pena di esclusione - quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti - sorteggio imprese - aperture offerte: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 20 aprile 2000 alle ore 14 presso la sede della R.A.V. S.p.a., (via Salaria n. 243, c.a.p., 00199 - Roma). Prima dell'apertura delle offerte si procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998, al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del

10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa producendo - entro e non oltre dieci giorni - la documentazione che sarà loro richiesta. Qualora le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra precisato la prova richiesta si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 12 maggio 2000 alle ore 14. La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato dalla C.C.I.A.A.), in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva). In caso di ditte non italiane appartenenti ad altri Paesi della C.E.E., dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione nell'omologo registro del paese di appartenenza. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Qualora firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato dovrà essere comprensivo della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In assenza della suddetta dicitura varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrata dall'art. 1, del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario della stessa;

b) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di A.T.I. o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 17, comma 1 e 3 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) le n. 3 dichiarazioni, firmate - a pena di esclusione dalla gara - dal legale rappresentante dell'impresa, riportate a pagina 1 delle norme generali d'appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, da funzionari della direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta. Per concordare il giorno del sopralluogo l'impresa dovrà preventivamente contattare la sede secondaria della società, sita in via Chambery n. 51 (AO), tel. 0165/27041. L'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico, il legale rappresentante (presidente, amministratore delegato, amministratore unico, titolare), oppure persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta». Si precisa che il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola impresa o di un singolo raggruppamento di imprese (in quest'ultimo caso dovrà presentarsi munito delle deleghe rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi);

e) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359, Codice civile con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

f) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

g) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

h) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per centottanta giorni;

i) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

j) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 1;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari effettivamente realizzata. Tale valore deve essere determinato secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, qualora richiesto, dovranno essere comprovati secondo quanto disposto dall'art. 18 del decreto Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

In caso di A.T.I. di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e), g), h) ed i) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti. La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza - a norma dell'art. 31, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 - per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. Sia il piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V., sia il piano operativo di sicurezza, predisposto dall'impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-5232 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPO LIGURE (Provincia di Genova)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Campo Ligure, piazza Matteotti n. 3, telefono n. 010/921003.

Lavori da appaltare: recupero e riqualificazione del parco al contorno del Castello Spinola.

Importo totale appalto: L. 248.000.000 - € 128.081,31 oltre L.V.A.

Detto importo tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 importo lavori L. 161.292.000 - € 83.300,366.

Categoria Scorponabile: OG11 importo lavori L. 86.708.000 - € 44.780,944.

Luogo esecuzione appalto: perimetro del parco al contorno del Castello Spinola.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 15 aprile 2000.

Bando integrale presso ufficio tecnico comune di Campo Ligure.

Genova, 14 marzo 2000

Il responsabile del servizio: dott. Graziano Risiglion.

G-130 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lombardia, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano, telefono n. 022529244, telex n. 360140, fax n. 022529208.

2. Categoria 1 - Servizi di igiene ambientale degli edifici Poste Italiane S.p.a. della filiale di Mantova - C.P.C. n. 874.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 di recepimento direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE; regolamento amministrazione e contabilità ente Poste Italiane, approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995, nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento direttive CEE suddette.

5. Luogo esecuzione servizio: Mantova (IT).

6. Durata del contratto: anni uno rinnovabile per un anno.

7. Divieto di varianti.

8. a) Interessati partecipazione gara dovranno richiedere a Poste Italiane S.p.a., filiale Mantova, piazza Martiri di Belfiore n. 15 - 46100 Mantova, documenti pertinenti costituiti da fascicolo informazioni, modalità presentazione offerta;

b) richiesta scritta deve pervenire al predetto ufficio entro ore 13 del 4 maggio 2000 contro versamento di L. 20.000 sul c.c.p. n. 183467 proventi filiale Mantova.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) con le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Offerte:

a) termine per ricezione ore 12 del 10 maggio 2000, redatte in lingua italiana; con le modalità di cui al fascicolo indicato al punto 8;

b) seduta pubblica;

c) data e luogo apertura offerte: ore 10 dell'11 maggio 2000 presso vedi punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: L. 18.715.000 pari a € 9.665,490 da prestare secondo termini e modalità indicati nel fascicolo di cui al punto 8.

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti: vedi fascicolo punto 8.

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico che partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare o del legale rappresentante deve rilasciare, secondo schema inserito nel fascicolo di cui punto 8, lettera a), nelle forme previste legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%, con possibilità associare altre imprese una volta raggiunto 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro dieci giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo rimanendo incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni; verrà utilizzata graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

16. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

17. Criteri utilizzati per aggiudicazione appalto: ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso, determinato tenendo conto percentuale ribasso offerta applicabile sia sul prezzo base annuo di L. 561.425.604 pari a € 289.952,13, fermo restando disposto dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995 riguardo trattamento offerte anomale, si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

19. Informazioni: sig. Ravazzoli - Vinci, telefono n. 02/25295244.

20. Data spedizione del bando: 15 marzo 2000.

21. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 15 marzo 2000.

Direttore: ing. C. Donzelli.

M-1517 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Giunta regionale della Lombardia, Direzione affari generali - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, telefono n. 02/67654036, telefax n. 02/67654162, telex n. 321467 GIULOM I.

2. Categoria di servizi: appalto triennale «Servizio di assistenza tecnica, manutenzione e potenziamento delle strumentazioni informatiche degli uffici della Giunta regionale della Lombardia». Importo triennale stimato al netto di I.V.A.: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) di cui L. 900.000.000 (€ 464.811,20) per forniture. - C.P.C. n. 84500,2.

3. Luogo della prestazione: sedi centrali e periferiche della Giunta regionale (Milano e Province - Roma).

4. b) Riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni ed integrazioni, legge n. 724/1994, regio decreto n. 827/1924;

c) obbligo di indicazione delle figure professionali: il servizio dovrà essere svolto mediante un gruppo di lavoro, formato da diverse figure professionali, coordinato da un direttore responsabile.

5. Non sono ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: triennale.

8. a) Denominazione e indirizzo presso cui richiedere la documentazione di gara: vedi punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara: 2 maggio 2000;

c) modalità richiesta: mediante domanda inviata anche a mezzo fax all'indirizzo di cui al punto 1. Il rilascio della documentazione è gratuito.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 16 maggio 2000 ore 14,30, presso la sede di cui al punto 1, 21° piano, sala riunioni;

c) termine ultimo ricevimento offerte: giorno 15 maggio 2000 ore 12. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire, a cura e rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia:

a) cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta secondo le modalità di cui all'art. 26, punto 6, del capitolato per L. 125.000.000 - € 64.557,11;

b) cauzione definitiva a garanzia del contratto pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale; pagamento: trimestrale posticipato, entro sessanta giorni ricevimento fattura. Può essere richiesto, dichiarando la relativa opzione in offerta, il pagamento in Euro; l'opzione per l'Euro, una volta effettuata, diviene irrevocabile.

12. Forma giuridica del raggruppamento in caso di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 rinvio all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni).

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

a) assenza cause di esclusione partecipazione pubblici appalti ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, con rinvio all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

b) fatturato medio nel triennio (1997 - 1998 - 1999) per servizi analoghi non inferiore a L. 4.000.000.000 - € 2.065.827,59;

c) aver realizzato negli ultimi tre anni (1997 - 1998 - 1999) almeno un servizio analogo a quello in appalto per un importo uguale o superiore a L. 800.000.000 - € 413.165,51.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data della sua presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base degli elementi indicati all'art. 2 del capitolato.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 26 del capitolato ed essere corredata, pena l'esclusione, dalla documentazione prescritta dallo stesso art. 26, dovrà pervenire, pena l'esclusione, secondo le modalità stabilite dal medesimo art. 26 del capitolato. Per i raggruppamenti di imprese si veda anche l'art. 27 del capitolato. È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi di legge nonché il subappalto nel rispetto dell'art. 18, legge n. 55/1990, è vietata la cessione del contratto in tutto o in parte.

Informazioni sulla procedura concorsuale: signora A. D'Angelo telefono n. 02/6765-4958. Informazioni di carattere tecnico: dott.ssa M. Carbone telefono n. 02/6765-5417 e dott. A. Confalonieri telefono n. 02/6765-5192.

17. Pubblicazione preinformazione: giorno 8 marzo 2000.

18. Data di invio del bando all'UP. C.E.: 16 marzo 2000.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.C.E.: 16 marzo 2000.

Il dirigente del servizio risorse e contratti: Renato Corti.

M-1522 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - Aemmi I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170, Aemmi I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento cpc, tipo di appalto: procedura ristretta.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: provincia di Milano.

4.a)-b)-c) -.

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: gara n. 003/2000. Servizio di pulizia e disinfestazione degli stabili e delle aree operative, di facchinaggio e di manutenzione delle aree a verde.

Importo a base d'appalto L. 11.600.000.000 (€ 5.990.900,03), I.V.A. esclusa;

b)-c)-d) -;

e) divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Temine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: tre anni a decorrere dal 1° luglio 2000 fino al 30 giugno 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE, ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i servizi.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 aprile 2000 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 003/2000 - Servizio di pulizia, disinfestazione, facchinaggio e manutenzione aree a verde. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: in fase di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita una cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta stessa, fissata nella misura di L. 230.000.000 (€ 118.785,09), mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro delle ditte di cui al testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e successive modificazioni, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, ovvero in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia);

b) per l'impresa o le imprese che svolgono attività di pulizia e/o di disinfestazione, l'iscrizione, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'industria, commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997 n. 274 (di seguito decreto ministeriale n. 274/1997), nella fascia di classificazione f);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa o delle imprese;

d) la regolarità della propria posizione in ordine agli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi relativi ai lavoratori dipendenti, secondo le disposizioni vigenti nello Stato di residenza;

e) l'elenco dei principali servizi di pulizia, disinfestazione, facchinaggio e manutenzione delle aree a verde espletati negli ultimi tre anni presso enti o aziende, pubbliche o private, corredato delle certifica-

zioni dei committenti attestanti gli importi dei lavori e il fatto che essi siano stati svolti o siano in corso di svolgimento a regola d'arte e senza contestazioni di sorta. Tale elenco deve consentire di verificare un fatturato minimo nel triennio 1997-1999 pari a L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224,18), di cui almeno il 90% per servizi di pulizia.

In caso di impossibilità a produrre una o più delle suddette dichiarazioni, il contenuto delle stesse potrà essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del Paese di residenza;

f) un organico di almeno 100 dipendenti impiegati a tempo pieno per l'esecuzione di servizi di pulizia (tale requisito si riferisce a valori medi relativi all'anno 1999 e dovrà essere comprovato allegando alla domanda di partecipazione copia dei modelli DM10 relativi a tale periodo);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995);

h) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, e la non coincidenza, anche parziale, sempre con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza. Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in Euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato, con particolare riguardo nei confronti dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE, ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale.

I prezzi come scontati rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I. L'Aem S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipulazione del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

L'Aem S.p.a. si riserva la facoltà di escludere le offerte eventualmente giudicate anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si avvisa che le informazioni rese all'Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche, operare ricerche di mercato e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in considerazione dell'eventuale ammissione a presentare offerta, possibilità che altrimenti resterebbe materialmente preclusa in carenza o in caso di parziale difetto delle informazioni predette. Tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato.

Per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aem S.p.a.

Ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 14 marzo 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 15 marzo 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-1519 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170, Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento cpc, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a)-b)-c) -.

5. Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: gara n. 002/2000:

a) servizio di verifica degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas metano, a valle del contatore, consistente in visite da effettuarsi presso il domicilio di circa 21.000 utenti Aem (fase n. 1).

Importo complessivo stimato: L. 1.260.000.000 (€ 650.735,69).

Prima dell'ultimazione dei servizi di cui sopra, sarà facoltà della committente assegnare, alle medesime condizioni, l'esecuzione di ulteriori 9.000 verifiche circa (fase n. 2), per un importo complessivo stimato di L. 540.000.000 (€ 278.886,73);

b)-c)-d) -;

e) divisione in lotti:

fase n. 1: tre lotti economici indifferenziati, ciascuno pari a circa 7.000 verifiche di impianti interni;

fase n. 2: agli assegnatari potrà essere richiesta, alle medesime condizioni, l'esecuzione di ulteriori 3.000 verifiche circa.

Non è consentita la partecipazione a più di un lotto.

6. -.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: otto mesi dalla data di emissione dell'ordine per la prima fase, quattro mesi per l'eventuale seconda fase.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 aprile 2000 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 002/2000 - Verifica impianti interni gas. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 9.000.000 (€ 4.648,11), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

d) l'effettuazione, nel triennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999, di un numero complessivo di verifiche degli impianti e degli apparecchi domestici alimentati a gas, a valle del contatore dell'ente-società distributrice, pari almeno a 20.000. Si precisa che di tali 20.000 verifiche ne dovranno essere state effettuate non meno di 5.000 per anno. La prestazione di ciascuno dei servizi elencati dovrà aver avuto buon esito e non aver dato luogo a contestazioni di sorta; dovrà essere altresì indicato dettagliatamente, per ciascun servizio prestato, il nominativo del committente pubblico o privato, l'importo e il periodo di esecuzione del controllo nonché le caratteristiche del contratto stesso. Saranno ritenute idonee le verifiche che abbiano compreso tutte le attività che seguono:

controllo dei sistemi di sicurezza degli apparecchi;

prova di tenuta dell'impianto e degli apparecchi;

esame della combustione;

misura del tiraggio del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;

verifica dell'imbuco in canna fumaria dei canali da fumo;

e) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), nell'ipotesi di aggiudicazione, ad aprire una sede operativa in Milano o comuni limitrofi, dotata di un centralino telefonico in funzione tutti i giorni 24 ore su 24, presidiato per almeno 8 ore nei giorni lavorativi e per il tempo rimanente con segreteria telefonica;

f) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), nell'ipotesi di aggiudicazione, a non effettuare presso gli utenti visitati interventi di manutenzione e/o riparazione degli impianti e degli apparecchi domestici verificati e a non consigliare all'utente il nominativo di ditte idonee ad effettuare i suddetti interventi;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in Euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui la punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. — 15. — 16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'Aem S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 14 marzo 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 15 marzo 2000

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-1520 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Milano, Civica Ragioneria - Settore Servizi Finanziari e Cassa, piazza della Scala n. 3 - 20121 Milano - Tel. n. 02/863656, fax n. 02/878425.

2. Descrizione e categoria del servizio: in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 54 del 13 marzo 2000, si bandisce pubblico incanto per l'assunzione di uno o più mutui a tasso variabile, di durata ventennale, con oneri di ammortamento a carico comunale, fino ad un importo complessivo di L. 400.000.000.000, pari a € 206.582.759,635, da esepirarsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a). L'operazione è destinata al finanziamento di opere pubbliche ed altre spese diverse di investimento, cat. 6/b, servizi bancari e finanziari.

3. Luogo di esecuzione: le somministrazioni in conto mutuo avverranno con versamento sul conto corrente intrattenuto da questo comune presso la Tesoreria Comunale gestita da Cariplo S.p.a.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

5. —

6. —

7. Stipula del contratto: la stipulazione dei relativi contratti di mutuo dovrà avvenire entro trenta giorni dalla richiesta del Comune e comunque non oltre il 31 dicembre 2000.

8.a) - b) - c) Richiesta di documenti: il testo del contratto-tipo è reperibile presso il Settore Servizi Finanziari e Cassa - Servizio Mutui, piazza della Scala n. 3 - 20121 Milano (tel. 02/62083728 - 02/62083990, fax 02/878425) e, a richiesta, ne sarà rilasciata gratuitamente copia. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 2 maggio 2000. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il suddetto Servizio Mutui (tel. n. 02/62083728-02/62083990).

9.a) Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 11 maggio 2000 alle ore 10 presso la Civica Ragioneria, piazza della Scala n. 3, Milano.

10. — 11. — 12. Raggruppamenti temporanei: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e dal D.P.R. n. 403/1998, (per i soggetti residenti negli Stati membri: dichiarazioni giurate), da cui risulti quanto segue:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti residenti negli Stati membri dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tali stati per l'esercizio di attività bancaria o di intermediazione finanziaria;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) di aver preso visione del contratto-tipo.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 2000.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante esperimento di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, con offerte segrete che, a pena di decadenza, dovranno essere formulate con riferimento al tasso nominale annuo Euribor a 6 mesi, maggiorato/diminuito di una commissione annuale, valida per tutta la durata del mutuo, così come determinati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica con decreto del 10 maggio 1999. Nel caso di offerte uguali, il finanziamento verrà aggiudicato alla banca o al raggruppamento di banche che migliorerà ulteriormente l'offerta con riferimento al tasso e alla commissione.

16. Altre informazioni: la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante

dell'istituto di credito, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inclusa in piega a sua volta chiusa e sigillata con ceralacca. Tale ultimo piego dovrà contenere anche la documentazione sopra richiesta.

Qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si procederà all'esclusione dalla gara. Sarà anche causa di esclusione la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti sopra richiesti.

Il piego confezionato secondo le sopra indicate prescrizioni, dovrà essere inoltrato al seguente indirizzo: Civica Ragioneria - Settore Servizi Finanziari e Cassa - Servizio Mutui, piazza Della Scala n. 3 - 20121 Milano e dovrà riportare la seguente dicitura: «54/2000 Contiene offerta inerente il pubblico incanto per assunzione Mutuo». Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16 del giorno 8 maggio 2000. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. — 18. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 15 marzo 2000.

Milano, 15 marzo 2000

Il direttore di settore: dott. Silvano Acquani.

M-1536 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: appalto n. 150/99 - Risanamento degli impianti tranviari in via Larga, via Rosales, via Vitruvio, via Plinio, via Bixio.

Importo a base d'appalto L. 9.222.132.652, € 4.762.834,03 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 luglio 1999.

Ditte partecipanti: tre.

Ditta aggiudicataria: ICLET Armamento Ferroviario S.p.a. (in associazione temporanea con l'impresa SEAP S.r.l.) con il ribasso dell'11,10%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 17 marzo 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-1537 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465.

2. Appalto concorso n. 23/2000, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura con posa in opera, e la gestione biennale di impianti per la valorizzazione del vetro e per il trattamento dei tubi fluorescenti da installare nell'area di Muggiano. Importo base di gara: L. 8.663.127.247 I.V.A. esclusa (€ 4.474.131,83).

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto concorso è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalla lettera invito e restanti allegati; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A.,

via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465 (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13-14/16,30), la restante documentazione allegata al capitolato è disponibile per la visione.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 7 aprile 2000, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa numero telefonico/teletax, A.C. n. 23/2000 e oggetto della gara. La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) di avere realizzato almeno un impianto di recupero vetro negli ultimi cinque anni con una capacità uguale o maggiore di 20.000 t/anno di vetro da raccolta differenziata; indicare la stazione appaltante, l'entità del contratto e la data; indicare eventuali altri contratti analoghi;

3) di gestire almeno un impianto di recupero vetro con una capacità uguale o maggiore di 20.000 t/anno di vetro da raccolta differenziata;

4) che la cifra d'affari in lavori non è inferiore a L. 5.370.000.000 con riferimento al periodo dal 1994 al 1998;

5) di avere eseguito lavori appartenenti alla categoria OG1 (edifici civili e industriali) per un importo non inferiore a L. 1.227.000.000 con riferimento al periodo dal 1994 al 1998;

6) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000 n. 34, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata nel periodo dal 1994 al 1998;

7) di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% riferita alla cifra d'affari effettivamente realizzata, secondo il combinato disposto dell'art. 18 comma 8 e art. 31 comma 1 lett. d) decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000 n. 34.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) copia autenticata del certificato d'iscrizione Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alle categorie 6 classe B del decreto ministeriale n. 324/1991 o in alternativa la categoria 6C classe B del decreto ministeriale n. 406/1998.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La documentazione di cui alla lett. a) punto 1 dovrà essere presentata da tutte le imprese associate. I requisiti di cui alla lett. a) punti 2-3 e lett. c) saranno valutati con riferimento al raggruppamento. La dichiarazione di cui alla lett. a) punti 4-5-6-7 dovrà essere presentata dall'impresa singola o dalle imprese riunite che eseguiranno le opere di posa dell'impianto e saranno valutate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000 n. 34.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 13 aprile 2000.

8. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in base agli elementi indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: ing. Franco Curci.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea in data 17 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-1636 (A pagamento).

COMUNE DI VITTUONE
(Provincia di Milano)

Piazza Italia n. 5

Codice fiscale n. 00994350155

Estratto avviso d'asta pubblica per fornitura e posa di arredamento, attrezzature scenografiche, di regia e corpi illuminanti per edificio cinema-teatro «Tres Artes».

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione in appalto della fornitura e posa di elementi di arredo, attrezzature scenografiche, di regia e corpi illuminanti, a corpo, per l'edificio polivalente «Tres Artes».

Importo dei lavori a base d'asta L. 317.966.000 oltre IVA 20% pari a € 164.215,73.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 358/1992 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

È necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

L'asta pubblica si terrà il giorno 12 aprile 2000 alle ore 10,30 presso la Sede comunale di Vittuone in piazza Italia n. 5.

L'offerta e la documentazione a corredo dovrà pervenire in busta chiusa con la seguente dicitura: «Contiene offerta pubblica per la fornitura e posa di arredamento, attrezzature scenografiche, di regia e corpi illuminanti per l'edificio polifunzionale «Tres Artes» c/o il protocollo del Comune entro le ore 12 dell'11 aprile 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Vittuone e può essere richiesto all'Ufficio tecnico, tel. 02/90319012.

Vittuone, 14 marzo 2000

Il resp. settore tecnico: arch. Carlo Motta.

M-1634 (A pagamento).

COMUNE DI LAGNASCO
(Provincia di Cuneo)

Bando di gara per licitazione privata

Oggetto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento strutturale del Castello di Lagnasco, art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii.

Con determinazione n. 040 in data 10 marzo 2000, il responsabile del servizio tecnico-manutentivo del comune di Lagnasco (indirizzo: piazza Umberto I n. 4 - 12030 Lagnasco (CN), tel. 0175/72101-72342, fax. 0175/72630 - e.mail lagnasco.com@cnet.it) ha indetto la gara per l'appalto dei lavori di: «consolidamento strutturale del Castello di Lagnasco», secondo le seguenti modalità: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii., come modificata dalla legge 18 novembre 1993, n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per quanto compatibile.

L'importo complessivo del progetto esecutivo approvato è di L. 3.883.736.676 (diconsi lire tremilardiottoottantatremilionesettecentotrentaseimilaseicentosestantasei, pari ad € 2.005.782,6), di cui L. 3.082.500.000 (diconsi lire tremilardiottoottantaduemilionesicquecentomila, pari ad € 1.591.978,39) per lavori ed oneri a base di gara.

Le opere sono finanziate dalla Regione Piemonte per L. 2.800.000.000 (diconsi lire duemilardiottocentomilioni, pari ad € 1.446.079,32); dalla provincia di Cuneo, per L. 100.000.000 (diconsi lire centomilioni pari ad € 51.645,69); dal comune di Lagnasco per L. 80.000.000 (diconsi lire ottantamilioni pari ad € 41.316,55); dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per L. 803.736.676 (diconsi lire ottocentotremilionesettecentotrentaseimilaseicentosestantasei pari ad € 415.095,35); dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per L. 100.000.000 (diconsi lire centomilioni pari ad € 51.645,69).

L'appalto è del tipo «a corpo ed a misura».

L'importo complessivo dei lavori ed oneri a base di gara ammonta a L. 3.082.500.000 (diconsi lire tremilardiottoottantaduemilionesicquecentomila, pari ad € 1.591.978,39), di cui:

valutati a corpo: L. 740.053.531 (diconsi lire settecentoquarantamilioncinquantatremilacinquecentotrentuno, pari ad € 382.205,75); di questi L. 253.517.715 (diconsi lire duecentocinquantatremilionesicquecentodiciasettemilasettecentoquindici, pari ad € 130.930,97) corrispondono alla somma per la sicurezza, l'impianto del cantiere e dei ponteggi e quindi non soggette a ribasso d'asta;

valutati a misura: L. 2.342.446.469 (diconsi lire duemilarditrecentoquarantaduemilionesicquattrocentoquarantaseimilaquattrocentosessantatove, pari ad € 1.209.772,64).

L'offerente dovrà, specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento messo a disposizione dall'amministrazione comunale, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e ss.mm.ii.

L'importo previsto per i piani di sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, 2° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento agli importi per lavori a misura e per lavori ed oneri compensati a corpo, la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro è evidenziata all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario n. 35/L alla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2000.

La categoria prevalente e la relativa classifica è così individuata:

consolidamento strutturale del Castello di Lagnasco per L. 3.082.500.000 (diconsi lire tremilardiottoottantaduemilionesicquecentomila pari ad € 1.591.978,39) ricadente nella categoria OG2 «restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali», di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, classifica IV di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; tale categoria è corrispondente alla categoria ex «3A» del decreto ministeriale n. 770/82, nonché alla categoria ex «G2» del decreto ministeriale n. 304/1998, secondo la «tabella delle corrispondenze tra nuove e vecchie categorie» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere dovranno essere realizzate nel comune di Lagnasco. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori, opere e provviste occorrenti per realizzare le opere di consolidamento, di restauro delle strutture portanti verticali e di rifacimento e restauro del tetto del Castello di Lagnasco, secondo quanto previsto nel progetto esecutivo approvato con determinazione del responsabile del servizio tecnico-manutentivo n. 007 del 28 gennaio 2000.

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso, salvo quelle speciali prescrizioni che potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori all'atto esecutivo, nei limiti del capitolato speciale di appalto:

- realizzazione di una parziale sottomurazione e drenaggio perimetrale esterno;
- parziale sottomurazione e consolidamento con micropali;
- realizzazione dei ponteggi esterni ed opere provvisorie necessarie;
- smontaggio con successiva ricostruzione, restauro, consolidamento ed integrazione della struttura del tetto;
- predisposizione di un opportuno cordolo di appoggio del tetto sulle murature portanti;
- ripristino del manto di copertura a coppi vecchi recuperati e/o integrati con altri altrettanto vecchi;
- posa in opera di tutte le lattonerie in rame necessarie: faldali, converse, grondaie, discendenti, ...;
- ricuciture di collegamento reciproco fra i muri portanti;
- realizzazione di intirantature di collegamento;
- ricuciture di lesioni.

Gli interventi, le opere, le prescrizioni, le indicazioni costruttive, le forme e le dimensioni da assegnare alle varie strutture sono quelle riportate negli allegati grafici di progetto, nel computo e nel capitolato speciale d'appalto depositati presso l'ufficio tecnico comunale di Lagnasco.

Il progetto è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Lagnasco durante l'orario di apertura al pubblico.

Potranno essere richieste copie, previa domanda e rimborso spese.

Il procedimento di gara è quello di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, articolo 21 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per quanto compatibile.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse, secondo i criteri previsti dal citato art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida. Sono escluse offerte in aumento.

Saranno a carico della ditta aggiudicataria le spese contrattuali (diritti di segreteria, bolli, spese di registrazione ecc...).

L'appalto è soggetto alla normativa antimafia.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, la quale avverrà entro giorni trenta dalla data di stipula del contratto. Per quanto riguarda la cauzione provvisoria e definitiva si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso di gara e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomilioni pari a € 154.937,07), a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Per quanto concerne le somme relative al costo della sicurezza esse saranno corrisposte in rapporto agli stati di avanzamento valutati in percentuale rispetto al costo totale dell'opera, mentre per quelle relative ai ponteggi il pagamento avverrà con le modalità previste all'art. 85 del capitolato speciale d'appalto.

Si precisa che sarà a carico dell'appaltatore l'organizzazione dei servizi di pronto soccorso, antincendio e di evacuazione dei lavoratori.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'amministrazione comunale interpellerà il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta, ai sensi dell'art. 10, comma 1/ter della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

In caso di fallimento del 2° classificato l'amministrazione comunale interpellerà il 3° classificato; in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate, l'amministrazione comunale richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate ed ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa richiesti, presentando la documentazione indicata nel presente bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'amministrazione comunale procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione all'Autorità competente.

La suddetta richiesta è altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano le prove o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni suddette e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite, società e consorzi, nel rispetto delle norme previste dalla legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

Alle procedure di affidamento del presente appalto sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (ossia non inferiore a L. 5.394.375.000, diconsi lire cinquemiliarditrecentonovantaquattromilioni trecentosettantacinquemila, pari ad € 2.785.962,18);

b) aver eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (ossia di importo non inferiore a L. 1.233.000.000, diconsi lire unmiliardoduecentotrentatremilioni, pari ad € 636.791,35);

c) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo la metà dei valori fissati dall'articolo 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai punti c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, i suddetti requisiti sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire a questo comune (indirizzo: comune di Lagnasco, piazza Umberto I n. 4 - 12030 Lagnasco - CN), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 aprile 2000, plico raccomandato, opportunamente chiuso, con l'indicazione del mittente e la scritta: «licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento strutturale del Castello di Lagnasco», contenente la seguente documentazione:

1) domanda in carta bollata, con la quale si richiede di essere invitati alla «licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento strutturale del Castello di Lagnasco».

Detta richiesta, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante delle imprese richiedenti la partecipazione alla gara. Nel caso di riunione di concorrenti la domanda dovrà essere sottoscritta dai titolari e/o legali rappresentanti delle imprese costituenti i raggruppamenti o i consorzi, ovvero sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa capogruppo munita di apposita procura speciale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii.;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss.mm.ii., in regola con le norme sul bollo, resa dal titolare e/o legale rappresentante delle imprese richiedenti la partecipazione alla gara, con la quale si attesti dettagliatamente il possesso dei requisiti previsti al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I partecipanti hanno facoltà di utilizzare i moduli appositamente predisposti dall'amministrazione comunale, che possono essere ritirati presso gli uffici comunali di Lagnasco, durante l'orario di apertura al pubblico;

3) fotocopia di documento di identità valido di colui e/o coloro che sottoscrive/ono i documenti previsti dal presente bando.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito;

non verrà presa in considerazione nessuna richiesta pervenuta oltre il termine stabilito;

la mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente bando comporterà la non ammissione alla gara;

non è consentito il richiamo a documenti presentati in precedenti esperimenti di gara;

eventuali contestazioni che dovessero insorgere durante la licitazione privata saranno risolte dal presidente della gara.

L'Amministrazione avrà piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che dall'escluso possa avanzarsi pretesa di indennità di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa in materia.

L'invito sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La raccolta, il trattamento e la diffusione dei dati verranno eseguiti per le finalità di gara, nei limiti consentiti dalle disposizioni vigenti.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. è individuato nella persona di: Rosso geom. Eleonora, responsabile del servizio tecnico-manutentivo.

Lagnasco, 10 marzo 2000

Il responsabile del servizio: Rosso geom. Eleonora.

T-407 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Bollettino degli appalti - Avviso indicativo

Beni e servizi che il servizio provveditorato intende aggiudicare nel 2000 con valori indicati in milioni di lire, e fra parentesi in euro.

Arredi ufficio: L. 53 (27372,22) (cpv 36100000-2) cancelleria varia: L. 60 (30987,41) (cpv 36632000-0) carta per fotocopiatori e stampa: L. 140 (72303,97) (cpv 21125690-8) disinfestazione e derattizzazione: L. 63 (32536,78) (cpv 74701100-4) macchine per laboratorio stampa: L. 500 (258228,45) (cpv 30012100-7) pulizia edifici (quinquennale): L. 6.000 (3098741,39) (cpv 74701300-6) traslochi (quinquennale): L. 1.773 (915678,08) (cpv 63100000-0) vestiario e materiale antinfortunistico: L. 610 (315038,71) (cpv 18210000-4).

Il presente avviso non costituisce impegno a bandire le gare elencate, in particolare per quanto concerne il valore degli importi indicati. Le modalità di aggiudicazione varieranno secondo l'effettiva entità degli impegni da assumere. Le procedure di aggiudicazione formeranno oggetto di specifici bandi, pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia ove previsto. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato, via Maria Vittoria n. 12, Torino, tel. 011/8612670-2694, fax 011/8612141. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 25 febbraio 2000.

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

T-408 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Bando di gara indicativo per forniture anno 2000

Forniture per settore di prodotti e categorie che si intendono indire nel corso dell'anno 2000, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

prodotti per l'igiene e la pulizia;
cancelleria e materiale di consumo;
moduli e stampati;
carta per fotocopiatrici e stampatrici;
vestiario;
apparecchiature per istituto musicale;
arredi scolastici;
apparati ricetrasmittenti;
veicoli;
arredi, macchine e attrezzature per uffici.

I singoli bandi che verranno pubblicati nel corso dell'anno conterranno le modalità di partecipazione alla gara nonché il termine ultimo per inoltrare la domanda di invito alle stesse.

È possibile inoltre prendere visione dei bandi sul sito internet del comune: <http://www.comune.rivoli.to.it>.

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa, riservandosi l'amministrazione la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento di una o più gare di quelle sopraindicate così come di effettuare altre non previste nel bando.

Il dirigente dell'area: dott.ssa Pozzo Elvira.

T-411 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Stampati in piano - buste - Registri

1. Ente appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5082229, telefax 5082449.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

b) procedura accelerata ex art. 7, ottavo comma del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni stante la prossima scadenza contrattuale.

3.a) Luoghi di consegna: sede di Torino, ospedali di Valenza, Lanzo, Luserna S. Giovanni e L.R.C.C di Candiolo;

b) oggetto dell'appalto, fornitura biennale di stampati in piano, buste e registri, suddivisi in 3 lotti. Importi complessivi presunti annuali:

lotto 1 (stampati in piano): L. 469.606.000 più I.V.A. pari a € 242.531,25;

lotto 2 (buste): L. 119.837.000 più I.V.A. pari a € 61.890,64;

lotto 3 (registri): L. 25.259.500 più I.V.A. pari a € 13.045,18.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: potranno presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

5.a) Termine per ricezione domande: ore 12 del 18 aprile 2000;

b) indirizzo: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino. Domande redatte in carta semplice, inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva in data non anteriore a sei mesi, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni ed integrazioni e corredata dalla fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore, concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11, primo comma, lettera a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del citato decreto legislativo;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.L.A.A. di appartenenza o dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, (ex art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia dell'oggetto della presente gara, effettuate nel triennio 1997-1998-1999, che non devono essere inferiori per ogni singolo lotto, all'importo presunto previsto per la presente gara (pena l'esclusione). Nell'elencazione devono essere chiaramente distinte le varie tipologie di forniture con riferimento ai lotti di gara (stampati in piano, buste, registri);

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura, (ex art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni).

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida.

10. Altre informazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-422 (A pagamento).

CONSORZIO PRACATINAT Località Prà Catinat - Fenestrelle (TO)

Estratto avviso di gara

Oggetto: appalto-concorso servizio ristorazione-bar 1° giugno 2000-31 maggio 2003. Importo complessivo: L. 1.947.000.000 € 1.005.541,58 più I.V.A. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Scadenza domande partecipazione: 8 aprile 2000. L'avviso di gara integrale ed il capitolato speciale possono essere richiesti alla segreteria del consorzio, fax 0121/83711, tel. 0121/884884. L'avviso di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CE il 15 marzo 2000.

Prà Catinat, 16 marzo 2000

Il direttore: dott. Boris Zobel.

T-425 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011/9513426 - Fax 011/9513399

Estratti avvisi di aste pubbliche

Asta pubblica n. 4/00/5 l'appalto dei lavori di rifacimento sedime stradale, marciapiedi ed arredo urbano vie diverse.

Responsabile procedimento geom. Sergio Barillaro (011/9513426) costo totale delle opere a base di gara: L. 266.142.692 (€ 137.451.2294) a misura oltre I.V.A. di cui L. 256.442.792 soggetto a ribasso d'asta e L. 9.699.900 oltre I.V.A. per oneri di attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria OG3 (ex categoria G3) ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 regolamento di qualificazione (D.P.R. n. 34/2000).

Termine ricezione offerte: 26 aprile 2000 ore 12 espletamento gara:

prima seduta di gara: giorno 27 aprile 2000 ore 9;

seconda seduta di gara: giorno 15 maggio 2000 alle ore 9.

Avviso di asta pubblica n. 5/00/5 per l'appalto dei lavori di rinaturalizzazione dell'area esterna del cascinotto Miscarlino.

Responsabile procedimento: arch. Giovanni Bolle 011/9513420 costo totale delle opere a base di gara: L. 269.068.408 (€ 138.962,23) a corpo oltre I.V.A. di cui L. 263.939.908 soggetto a ribasso d'asta e L. 5.158.500 oltre I.V.A. per oneri di attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Importo opere prevalenti L. 230.316.508 categoria OS24 ex S1. Importo opere scorponabili L. 38.751.900: categoria OS30 ex G11 ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regolamento di qualificazione (D.P.R. n. 34/2000).

Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12.

Espletamento gara:

prima seduta di gara: giorno 9 maggio 2000, ore 9;

seconda seduta di gara: giorno 29 maggio 2000, ore 9.

Modalità d'aste: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998. I bandi di gara integrali sono pubblicati all'albo pretorio del comune, sul B.U.R., sul F.A.L., Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e sul sito Internet Comune di Rivoli: <http://www.comune.rivoli.to.it>

Rivoli, 14 marzo 2000

Il dirigente dell'area gestione del territorio:
dott. ing. Domenico Sibilla

T-432 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Torino, corso Bramante n. 88

Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto della gara: fornitura del servizio di sterilizzazione ad O.E.T., nelle modalità e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica importo annuo presunto: L. 400.000.000 (€ 206.582,76) I.V.A. esclusa per un periodo di mesi 36, criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. La copia del capitolato speciale della gara potrà essere ritirata, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando, esternamente sulla busta la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati: ore 12 del giorno 10 maggio 2000.

a) Indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126, Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale e secondo le norme previste dal codice postale.

b) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate; data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti.

13. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

14. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, servizio provveditorato, via Nizza n. 138 - 10126 Torino; tel. 011/6336352-6333133.

15. Il responsabile del procedimento è la signora Rittà Patrizia.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 marzo 2000 tramite fax.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 marzo 2000.

18. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-412 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gare (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i servizi viabilità, edilizia, provveditorato e cartografia, espletate nel periodo dicembre 1999-marzo 2000.

Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare al servizio contratti 011/861-2652.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Torino, 16 marzo 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-445 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Sede regionale Piemonte

Bando di gara per il servizio di pulizia

1. Amministrazione appaltante: INPS Direzione Regionale Piemonte. Ufficio approv. e patrimonio, via Frola n. 2, c.a.p. 10121 Torino, tel. 011-5658823, fax 011-5658817.

2. Categoria e descrizione del servizio:

categoria 14 CPC 874 da 82201 a 82206;

pulizia dei locali di proprietà o ad uso dell'Istituto per una superficie complessiva di circa mq 101.026,6 per uffici e mq. 20.682 per archivi ripartita su circa n. 40 stabili siti in varie località della regione.

3. Normativa principale di riferimento: R.D. 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; direttiva CE 97/52; legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto del Ministero industria, commer-

cio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274; legge 12 marzo 1999, n. 68; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117; decreto del Ministero industria, commercio e artigianato 4 ottobre 1999, n. 439.

4. Luogo di esecuzione: sedi INPS dialocate in tutto il territorio della regione Piemonte.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999 valutata sulla base dei seguenti elementi e dei fattori ponderali ad essi associati:

a) progetto tecnico, fattore ponderale 45;

b) prezzo, fattore ponderale 55.

6. Importo presunto: base di gara L. 6.940.896.222, I.V.A. esclusa pari a € 3.584.637,73 con valore annuo di L. 2.313.632.074, I.V.A. esclusa, pari a € 1.194.891,24.

7. Durata: il contratto per la fornitura dei servizi di pulizia avrà la durata di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003, non prorogabile né rinnovabile.

8. Condizioni di gara:

non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione;

non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara;

è vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità di esecuzione del servizio previste nel capitolato.

9. Ammissione alla gara:

alla gara possono partecipare le ditte provviste, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti indicati nel presente bando, nella normativa vigente in materia e che abbiano ottenuto nel triennio (1997/1999) un fatturato globale medio non inferiore a L. 18.000.000.000 ed un fatturato specifico per i servizi cui si riferisce l'appalto nello stesso periodo non inferiore a lire 7.000.000.000, nonché un numero medio di dipendenti nello stesso periodo non inferiore a n. 100 unità;

possono partecipare ditte individuali, società, cooperative, consorzi di imprese costituiti anche a norma degli articoli 2602, 2612 e ss. del Codice l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che rinvia all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Si precisa che:

i consorzi all'atto della presentazione della domanda devono indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono;

le associazioni temporanee di impresa debbono invece indicare l'intendimento di presentarsi in raggruppamento e precisare nella domanda di partecipazione le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo;

non sono ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

in caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi non iscritti al registro delle imprese, i requisiti per la fascia di classificazione devono essere posseduti nella misura minima del 20% dall'impresa mandante e consorziata e nella misura minima del 50% dall'impresa mandataria e da una consorziata, fermo restando che il raggruppamento e l'insieme delle imprese consorziate deve possedere complessivamente tutti i requisiti richiesti.

10. Modalità dell'offerta:

i partecipanti alla gara possono presentare l'offerta in lire o in euro a propria scelta; se l'offerta viene presentata in euro, tutti i successivi documenti dovranno contenere gli importi espressi nella valuta europea; se l'offerta è presentata in lire si potrà passare all'euro nella presentazione dei documenti successivi, ma, anche in questo caso, la scelta sarà irrevocabile;

è consentito il ricorso al subappalto esclusivamente per lavorazioni accessorie che devono essere espressamente elencate dalla ditta in sede di offerta. Le ditte subappaltatrici devono possedere i requisiti di cui alle lettere a), b), c), e), g), h), i) previsti nel punto 12 del presente bando di gara per la ditta offerente.

11. Modalità di presentazione delle domande:

le domande dovranno pervenire, a pena di decadenza, in busta chiusa, perfettamente sigillata e firmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio l'indicazione «gara per il servizio di pulizia per il triennio 2000-2003» entro le ore 12 del giorno

17 aprile 2000, all'indirizzo di seguito indicato: INPS Direzione Regionale Piemonte - Ufficio approvvigionamento e patrimonio, via Frola n. 2, 10121 Torino;

la consegna del plico è a totale rischio della ditta concorrente e deve avvenire nei termini indicati, non avendo valore la data di spedizione in caso di consegna tardiva.

la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la documentazione o corrispondenza inviata relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana;

12. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, devono rendere le dichiarazioni di seguito indicate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni e relativi regolamenti attuativi (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403). A norma dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, alla domanda e alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni da presentare, successivamente verificabili e debitamente sottoscritte, sono:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando;

c) di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «norme per il diritto al lavoro dei disabili», ai sensi dell'art. 17 della legge di cui trattasi;

d) di essere iscritta ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 per la fascia di classificazione fino a lire (importo riferito al triennio), di non avere in corso cancellazioni dal citato registro o albo e di essere impresa attiva e di esercitare l'attività dal

Se si tratta di impresa ancora non iscritta in virtù della proroga concessa dal decreto 4 ottobre 1999, n. 439, dichiarazione attestante l'inoltro della domanda di iscrizione ed il possesso dei requisiti richiesti;

e) nel triennio (1997/1999): 1) l'entità del fatturato globale medio; 2) l'entità del fatturato specifico per i servizi cui si riferisce l'appalto; 3) il numero medio di dipendenti;

f) le principali forniture di servizio di pulizia effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e luogo di esecuzione, nonché del nominativo del committente;

g) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni e salute ed igiene del lavoro;

h) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali dovuti fino alla data di presentazione della domanda; e presentare:

i) idonee dichiarazioni bancarie per la verifica della capacità finanziaria ed economica;

j) e per i consorzi, copia dell'atto costitutivo;

le predette dichiarazioni, in caso di raggruppamenti temporanei di impresa e di consorzi, devono essere rese da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o del consorzio;

in caso di discordanza fra quanto dichiarato dalla/e ditta/e e quanto verificato dall'Istituto si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni di legge;

le imprese straniere devono produrre documentazione equipollente a quella richiesta alle imprese italiane.

13. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 138.817.920 pari a € 71.639,47.

14. Ulteriori informazioni:

il committente si riserva la facoltà di:

dichiarare deserta la gara qualora non pervengano almeno due offerte valide;

non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno mediante preavviso di un mese con comunicazione scritta per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

l'offerta conserva la sua validità per novanta giorni dalla data di presentazione.

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (legge sulla privacy) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della gara e conservati a cura del responsabile del procedimento.

Restano salve le disposizioni di cui alla legge n. 241/1990.

15. Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Azzaro.

16. Pubblicazioni: avviso di preinformazione non pubblicato.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Torino per la durata di giorni quindici.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 9 marzo 2000.

Torino, 13 marzo 2000

Il direttore regionale: dott. Rosario Bontempi.

T-446 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per servizio di manutenzione dei gruppi statici di continuità (u.p.s.) dell'A.S.L. n. 5 - anni 2000-2001-2002

Ditte partecipanti: n. 1. Deliberazione di aggiudicazione n. 1821 del 23 dicembre 1999. Pubblico incanto del 2 dicembre 1999. Ditta vincitrice: EM-AC. S.n.c., c.so Savona n. 18, Moncalieri (TO). Prezzo a corpo onnicomprensivo annuo offerto L. 32.000.000 I.V.A. esclusa.

Collegno, 14 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-447 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.708, fax 6933.707.

2. Oggetto della fornitura: fattori produttivi occorrenti all'esecuzione dei test diagnostici per il profilo tiroideo e fertilità con metodo immunometrico automatizzato non in micropiastra presso il laboratorio analisi dell'Azienda ospedaliera, come più specificatamente indicato nel capitolato speciale, comprensivo di strumentazione, reagenti, materiale di consumo e assistenza tecnica per il fabbisogno di trentasei mesi, per un importo presunto di L. 1.080.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 557.774, durata mesi trentasei.

3. Luogo di fornitura: Azienda Ospedaliera C.T.O. / C.R.F. / I.C.O.R.M.A.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di trentasei mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7, decreto legislativo n. 358/1992;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 14 aprile 2000;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: trentesimo giorno dalla data sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione, distinte per ognuna delle gare suindicate, in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (autocertificazione definitiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, distinto per ognuna delle gare suindicate, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O. / C.R.F. Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 15 marzo 2000.

14. Data di ricezione del medesimo: 15 marzo 2000.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet <http://www.cto.uni-to.it>.

Il dirigente responsabile della U.O.A. provveditorato/economato:
dott. Silvano Pascale

T-452 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Ancona

Bando di gara

1. Società appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale di Ancona - Servizio amministrazione ed acquisti, piazza XXIV Maggio n. 2 - 60100 Ancona, tel. 071/5012221, fax 071/5012050.

2. Cat. 14 - Servizio di igiene ambientale: C.P.C. n. 874 e 94; gara comunitaria, pubblico incanto.

3. Luogo della prestazione: uffici postali provincia Ancona:

lotto 1: n. 19 uffici Ancona e circondario, L. 59.462.036 (€ 30.709,57) IVA esclusa di cui L. 54.512.136 (€ 28.153,16) cat. 14 prevalente e L. 4.949.900 (€ 2.556,41) altre cat. 16;

lotto 2: n. 40 uffici Fabriano e circondario, L. 88.424.974 (€ 45.667,68) IVA esclusa di cui L. 79.777.294 (€ 41.201,53) cat. 14, prevalente e L. 8.647.680 (€ 4.466,15) altre cat. 16;

lotto 3: n. 24 uffici Jesi e circondario, L. 107.723.507 (€ 55.634,54) IVA esclusa di cui L. 100.243.907 (€ 51.771,65) cat. 14 prevalente e L. 7.479.600 (€ 3.862,89) altre cat. 16;

lotto 4: n. 27 uffici Senigallia e circondario, L. 106.475.559 (€ 54.990,03) IVA esclusa di cui L. 98.230.839 (€ 50.731,99) cat. 14 prevalente e L. 8.244.720 (€ 4.258,04) altre cat. 16;

lotto 5: n. 19 uffici Osimo e circondario, L. 95.981.062 (€ 49.570,08) IVA esclusa di cui L. 88.937.062 (€ 45.932,16) cat. 14 prevalente e L. 7.044.000 (€ 3.637,92) altre cat. 16.

4.a) Riserve: riservato imprese iscritte registro ditte di cui T.U. n. 2011/1934 e successive modificazioni o albo imprese artigiane (art. 5, legge n. 443/1985);

b) riferimenti e disposizioni: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; decreto ministeriale n. 274/1995; decreto legislativo n. 626/1994; legge n. 82/1994; capitolato speciale d'oneri, disposizioni organizzative forniture e servizi per le Poste Italiane ed. 1998.

5. Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

6. Divieto varianti.

7. Durata appalto: un anno, decorrenza 1° luglio 2000, facoltà proroga per ulteriore anno (art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Indirizzo richiesta documenti: vedi punto 1).

b) termine ultimo richiesta documenti: entro ore 13 giorno 8 maggio 2000;

c) pagamento ritiro copia documenti: L. 20.000 (€ 10,33) ciascun lotto mediante versamento su c.c.p. n. 17383605 intestato «Poste Italiane - filiale Ancona A.F. - Proventi filiale - 60100 Ancona», con indicazione causale.

9.a) Termine ricevimento offerte: entro ore 13 giorno 17 maggio 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

10.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura offerte: giorno 18 maggio 2000, ore 10 presso filiale (vedi punto 1).

11.a) Cauzione provvisoria: lotto 1: L. 1.982.100 (€ 1.023,67) - Lotto 2: L. 2.947.500 (€ 1.522,25) - Lotto 3: L. 3.590.800 (€ 1.854,49) - Lotto 4: L. 3.549.200 (€ 1.833) - Lotto 5: L. 3.199.400 (€ 1.652,35), pari 1/30 importo base gara ciascun lotto;

b) cauzione definitiva: 1/10 importo contrattuale.

12. Pagamenti: con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. (modalità art. 38 capitolato).

13. Soggetti ammessi gara: ditte individuali, società commerciali, raggruppamenti d'impresa e consorzi. Per raggruppamenti d'impresa si applicano disposizioni art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Documentazione richiesta: pena esclusione, tutta documentazione di cui all'art. 32 capitolato esibita in originale o mediante dichiarazioni rese sensi legge n. 15/1968. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora risultasse una carenza di requisiti, fermo restando incameramento cauzione provvisoria e risarcimento eventuali danni, Poste Italiane S.p.a. si riserva utilizzare graduatoria fino accertamento possesso requisiti minimi in capo primo concorrente utile.

Assenso trattamento dati personali, legge n. 675/1996.

15. Validità offerta: centottanta giorni data presentazione offerta.

16. Criteri aggiudicazione: per ciascun lotto, al prezzo più basso indicato mediante ribasso percentuale su prezzo base gara anche presenza un'unica offerta valida; non sono ammesse offerte pari o superiori.

17. a) Anomalia offerta: valutata sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/1995;

b) subappalto: ammesso, previa autorizzazione Società appaltante, se comunicato all'atto dell'offerta (art. 18, decreto legislativo n. 57/1995 e legge n. 55/1990);

c) ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile costituire, se non già esistente, ufficio recapito in Ancona o provincia, con personale, telefono e fax;

d) documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana;

e) società appaltante si riserva, suo insindacabile giudizio, facoltà non procedere aggiudicazione.

19. Data spedizione bando: 8 marzo 2000.

20. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 8 marzo 2000.

Il direttore di filiale: ing. Dorian Bolletta.

C-6664 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Pompei

Bando di gara

È indetta licitazione privata - procedura ristretta e accelerata - per l'affidamento dei servizi di accoglienza, limitatamente a quelli di informazione, e del servizio di guardaroba, negli Scavi di Pompei e negli Scavi di Ercolano.

La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare servizi indispensabili in vista dell'aumento dei visitatori.

L'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo annuo, a base d'asta, è presuntivamente fissato nel valore massimo di L. 850.000.000 (ottocentocinquantomilioni) (€ 438.988,37), IVA esclusa.

Durata contratto: quadriennale, rinnovabile per un quadriennio. Inizio servizio: 16 giugno 2000.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese. Normativa di riferimento: direttive CEE n. 92/50 e n. 97/52; legge n. 4/1993, decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/1998, decreto legislativo n. 490/1999.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Le ditte interessate dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 17 aprile 2000, esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo della soprintendenza.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle ditte interessate; nel caso che, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopra indicato, a nulla vale la data apposta dall'ufficio postale. Il plico contenente la domanda, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Gara servizi accoglienza»;

giorno e ora di scadenza della domanda di partecipazione;

indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della ditta, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la ditta; per i raggruppamenti, o i costituenti raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascuna impresa. Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisati, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in buste debitamente separate):

a) certificato della C.C.I.A.A., o equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, in data non anteriore a mesi 6 (sei) dal termine per la presentazione della domanda attestante che la ditta opera nel settore della gara in oggetto da almeno 3 (tre) anni, e dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente la ditta; è ammessa l'autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, contenente tutte le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare. In caso di associazione temporanea di imprese, o consorzio, il requisito suddetto dovrà essere posseduto quantomeno dalla mandataria o capofila; sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

b) certificato generale, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del casellario giudiziario del legale rappresentante della ditta; per le imprese di altri stati è richiesta equivalente documentazione;

c) dichiarazione, nelle forme di legge, resa secondo la legislazione dello Stato di residenza, dalla quale risulti che la ditta:

c1. ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, servizi analoghi per un importo medio annuo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquantomilioni) (€ 774.685,35) + IVA; nel caso di associazione temporanea di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria, o capofila;

c2. non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55; nel caso di associazione temporanea di imprese, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte associate;

c3. ha sempre correttamente adempiuto agli obblighi previdenziali e tributari;

c4. non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli articoli 10, 10-ter, 10-quater della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

c5. non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare per pubbliche forniture previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

c6. non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienze e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;

d) copia autentica del libro matricola, dal quale risulti che la ditta ha iscritto un numero di addetti non inferiore alle 15 unità da almeno un anno; per le associazioni temporanee di imprese, o consorzi, il predetto elemento dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria, o capofila;

e) per le cooperative ed i consorzi di cooperative, il certificato di iscrizione al registro regionale prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

f) per i consorzi, estratto del libro soci o corrispondente documento, dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso;

g) curriculum professionale e descrizione delle attività svolte, con allegata la documentazione più rappresentativa.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e dovranno essere accompagnate dalla produzione di copia fotostatica del documento d'identità del soggetto sottoscrittore.

Le ditte con sede principale in altro Paese potranno documentare il possesso dei requisiti richiesti ai punti precedenti attraverso strumenti giuridici equipollenti del Paese d'origine.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste dovranno essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo alla mandataria o capofila.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 17 marzo 2000.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-6667 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO Dipartimento Pubblica Sicurezza

Bando d'informazione preliminare

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Servizio Equipaggiamento e Casermaggio, Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, telefono n. 06/46536047, telefax (06) 46549642, telex n. 626172.

2. Prodotti e quantità presunte da approvvigionare:

- n. 40.000 paia di alamari in metallo per camicia;
- n. 3.800 paia di alamari in pvc per funzionari vari ruoli;
- n. 500 berretti per divisa di navigazione estiva;
- n. 500 berretti per divisa di navigazione invernale;
- N.1.500 berretti per sciatore;
- n. 150 borse porta casco;
- n. 740.000 bottoni metallici dorati con fregio;
- n. 5.000 calzamaglie di colore bleu in misto lana;
- n. 2.000 calzamaglie di lana bianca femminile;
- n. 2.000 calzamaglie di lana bianca maschile;
- n. 500 paia di calzature estive per servizi di navigazione;
- n. 500 paia di calzature invernali per servizi di navigazione;
- n. 4.000 calzoncini corti per divisa ginnica maschili e femminili;
- n. 2.000 calzoni bielastizzati per divisa per servizi motomontati invernali femminili;
- n. 2.000 calzoni per divisa per servizi motomontati estivi femminili;
- n. 5.000 camicie di tela bianca ced;
- n. 1.000 camicie da lavoro grigi;
- n. 10.000 camicie bianche per divisa ordinaria femminile;
- n. 10.000 camicie bleu a m/m femminile;
- n. 1.000 camicie bleu a m/m per servizi di navigazione;
- n. 15.000 cinghie di cuoio per pantalone;
- n. 30.000 collants;
- n. 500 combinazioni da sciatore (giubbotto salopette);
- n. 200 contenitore per indumenti da volo;
- n. 500 costumi di lana sottocombinazione da volo estiva;
- n. 500 costumi di lana sottocombinazione da volo invernale;
- n. 2.000 cuffie desonorizzanti per poligono di tiro;
- n. 5.250 paia di distintivi di qualifica in metallo;
- n. 55.000 paia di distintivi di qualifica in pvc per camicia a m/m;
- n. 5.000 paia di distintivi di qualifica in pvc per divisa di o.p.;
- n. 2.500 distintivi di qualifica in stoffa;
- n. 15.000 distintivi di specialità, reparto e specializzazione;

- n. 1.800 distintivi «servizio aereo» (grande);
- n. 2.100 distintivi «servizio aereo» (piccolo);
- n. 1.700 distintivi di nazionalità italiana;
- n. 2.300 distintivi in stoffa ricamati con stemma «reparto volo»;
- n. 1.100 fregi del corpo per casco, autoadesivi;
- n. 500 giubbotto da volo in nappa con termofodera staccabile;
- n. 1.000 giubbetti per servizi di navigazione (estivi);
- n. 1.000 gonne per divisa ordinaria estiva;
- n. 2.000 gonne per divisa ordinaria invernale;
- n. 20.000 paia di guanti bianchi per divisa estiva di rappresentanza;
- n. 200 paia di guanti da lavoro in pelle;
- n. 500 paia di guanti di pelle nera per sciatori;
- n. 5.000 paia di guanti per divisa ordinaria femminile;
- n. 2.000 paia di guantoni estivi per servizi motomontati;
- n. 2.500 paia di guantoni invernali per servizi motomontati;
- n. 2.000 maglioni g.a. a mezzo collo femminile;
- n. 1.500 pantaloni estivi per servizi di navigazione;
- n. 3.000 pantaloni per divisa ordinaria estiva femminile;
- n. 3.000 pantaloni per divisa ordinaria invernale femminile;
- n. 500 passamontagna a maglia di lana bleu con visiera;
- n. 10.000 placche metalliche di riconoscimento con scritta polizia;
- n. 20.000 portatessere per placca in cuoio nero;
- n. 2.000 paia di scarpe a stivaletto dopo sci;
- n. 2.000 sottocaschi tipo bataclava;
- n. 1.000 paia di sottopiedi per pantaloni;
- n. 500 paia di stivaletti al cromo nero con elastici;
- n. 500 paia di stivaloni di cuoio nero semirigidi;
- n. 5.000 tute da lavoro;
- n. 5.000 tute ginniche blu nuovo tipo;
- n. 100 valigie portatili pronto intervento;
- n. 10.000 fondine bianche chiuse per o.p. dx e/o sx;
- n. 10.000 fondine bianche di cuoio dx e/o sx per pistola 92/fa;
- n. 200 lampade portatili a torcia stagna;
- n. 10.000 manganelli;
- n. 1.000 scarpe azzurre per funzionario;
- n. 100 tute in tessuto bielastico blu.

3. —

4. Bando di informazione preliminare relativo all'approvvigionamento previsto nel corso del corrente anno dei manufatti succitati attraverso gare pubbliche in ambito nazionale. I quantitativi riportati per ciascun tipo di prodotto da approvvigionare potranno subire variazioni in diminuzione o in aumento in relazione a mutate esigenze.

5. Data di spedizione del presente bando: 20 marzo 2000.

6. Data di ricevimento del bando.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-6668 (A pagamento).

COMUNE DI MANCIANO (Provincia di Grosseto)

Estratto bando di gara

Questo comune ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 ha indetto gara di licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio completo di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, ingombranti e differenziata in tutto il territorio comunale. Nell'appalto è compresa la cessione alla ditta aggiudicataria degli automezzi e delle attrezzature di proprietà comunale elencati e descritti per caratteristiche nel capitolato speciale di appalto, nel quale sono anche indicate le caratteristiche generali, durata e modalità di gestione del servizio, la natura ed entità delle prestazioni ed i prezzi a base d'asta.

L'aggiudicazione verrà disposta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto dei criteri di valutazione sotto l'aspetto tecnico ed economico e relativi punteggi stabiliti nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo del comune nella forma e con le modalità indicate nel bando integrale, entro e non oltre le ore 13,30 del 6 aprile 2000.

Le richieste di invito non vincolano il comune.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e per visionare e richiedere copia della documentazione di gara rivolgersi ai servizi segreteria e lavori pubblici, tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 18,30 (telefono n. 0564/62531, fax n. 0564/620496). I testi del bando integrale e del capitolato speciale di appalto sono reperibili anche sui siti Internet: <http://www.bandigara.com/usr/manciano.htm>

<http://www.comune.manciano.gr.it>

Il responsabile: Cardini Goffredo.

C-6669 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL) strada vecchia per Boscomarengo
Iscrizione registra imprese n. 215966/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066

Avviso di gara di pubblica incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un capannone ad uso deposito per i materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia», strada vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL), telefono n. 0143-744516, fax n. 0143-321556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. Contratto a corpo.

Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Tortona;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: fornitura e montaggio di un capannone ad uso deposito per i materiali provenienti dalla raccolta differenziata ed opere accessorie. Importo a base di gara: L. 344.113.000, € 177.719,53, di cui L. 3.000.000, € 1.549,37 non soggette al ribasso d'asta (art. 31, legge n. 109/1994);

c) categoria prevalente: OG1 - Classifica: I;

d) opere diverse dalla categoria prevalente: impianto idrico, antincendio e fognatura, L. 66.856.000, € 34.528,24. Categoria: OG6 - Classifica I.

Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni naturali consecutivi.

Elaborati di progetto - Bando - Piano di sicurezza: il capitolato speciale d'appalto, i disegni e gli elaborati di progetto ed il piano di sicurezza sono visibili presso l'ente dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso la sede del consorzio negli orari sopraindicati.

Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire presso la sede dell'ente, l'offerta e tutti i documenti richiesti, in lingua italiana, entro le ore 17 del giorno 13 aprile 2000.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 2000, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 17,30, nella sede del consorzio.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-6670 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL) strada vecchia per Boscomarengo
Iscrizione registra imprese n. 215966/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Tortona - 3° stralcio.

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia», strada vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL), telefono n. 0143-744516, fax n. 0143-321556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. Contratto a corpo.

Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Tortona;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie ai lavori di ampliamento della discarica controllata di Tortona - 3° stralcio. Importo a base di gara: L. 920.000.000, € 475.140,35, di cui L. 4.866.693, € 2.513,44 non soggette al ribasso d'asta (art. 31, legge n. 109/1994);

c) categoria prevalente: OG12 - Classifica: II;

d) opere diverse dalla categoria prevalente: regimazione idraulica acque superficiali, L. 125.000.000, € 64.557,11 - Categoria: OG8 - Classifica I.

Termine di esecuzione dei lavori: centottanta giorni naturali consecutivi.

Elaborati di progetto - Bando - Piano di sicurezza: il capitolato speciale d'appalto, i disegni e gli elaborati di progetto ed il piano di sicurezza sono visibili presso il progettista, ing. Sandro Teruggi, con studio in Casale Monferrato, via Mameli n. 33, telefono n. 0142-451515. Gli stessi sono visibili presso l'ente dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso la sede del consorzio negli orari sopraindicati.

Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire presso la sede dell'ente, l'offerta e tutti i documenti richiesti, in lingua italiana, entro le ore 17 del giorno 13 aprile 2000.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 2000, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 17,30, nella sede del consorzio.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-6671 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 DI LIVORNO Zona dell'Elba Portoferraio

Bando di gara, con procedura aperta, per l'appalto quinquennale del servizio di sanificazione e pulizia del presidio ospedaliero di Portoferraio, dell'area esterna, degli uffici amministrativi e delle sedi socio-sanitarie territoriali della zona dell'Elba. Importo a base di gara L. 3.650.000.000 lotto unico.

1. Nome, indirizzo, numero di telefono, telefax, dell'impresa appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 Livorno, zona dell'Elba, località San Rocco 57037 Portoferraio (LI), tel. 0565/926855, telefax 0565/915914.

2. Categoria del servizio e descrizione - numero di riferimento cpc sanificazione e pulizia edificio ospedaliero, uffici amministrativi e sedi socio sanitarie zona dell'Elba dell'Azienda U.S.L. di Livorno n. 874.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Portoferraio, Porto Azzurro, Marciana Marina, Campo nell'Elba, Rio Marina, Capoliveri.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termini per il completamento del servizio n. 5 anni.

8.a) Denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti del caso: unità operativa tecnico amministrativa della zona dell'Elba, località San Rocco 57037 Portoferraio (LI), tel. 0565/926856.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: sette giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 10 maggio 2000.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 6 Livorno, zona dell'Elba, località San Rocco - 57037 Portoferraio (LI).

9.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle società concorrenti o loro delegati.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 9 del giorno 11 maggio 2000 presso l'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, zona Elba, località San Rocco - Portoferraio.

11. Cauzione o altra forma di garanzia richiesta: cauzione provvisoria di L. 125.000.000 da prestare per la partecipazione alla gara.

12. Modalità essenziali di pagamento: entro novanta giorni dalla data di presentazione della fattura.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio, nonché informazioni o formalità necessarie per verificare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

15. Termine entro il quale il concorrente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione per ordine di importanza: offerta economicamente più conveniente secondo le modalità di cui all'art. 23, primo comma, lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995. L'ordine di importanza dei criteri stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

17. Altre informazioni: modalità di gara, art. 76 del regio decreto n. 827/1924 aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Data di invio del bando all'ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità Europea: 11 marzo 2000.

Il responsabile di zona: dott. Vanno Segnini.

C-6672 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 DI TORINO

Bando di gara a pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393.325, fax 011/4393.527.

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta) di cui all'art. 9, punto 1), lett. a) del testo unico n. 358/1992.

2.b) Contratto di fornitura per settecentotrenta giorni.

3.a) Luogo della consegna: magazzini dell'U.O.a. assistenza farmaceutica dell'A.S.L. n. 3 di Torino.

3.b) Medicinali, per un importo complessivo presunto di L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,69) I.V.A. esclusa.

4. Termini di consegna: tre giorni dall'ordine anche telefonico.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso il provveditorato economato, via Medail n. 16, secondo piano, stanza n. 1.

5.b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: ore 12 del giorno 28 aprile 2000.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 8 maggio 2000.

6.b) Le offerte debbono essere inviate all'ufficio protocollo, A.S.L. n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

6.c) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte possono assistere i legali rappresentanti o persone da loro delegate munite di idonea procura.

7.b) La seduta pubblica avverrà il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9,30 presso il salone della direzione sanitaria dell'ospedale Maria Vittoria, corso Tassoni n. 44 - Torino.

8. —.

9. Finanziamento: spesa corrente da bilancio - pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del testo unico n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere presentato unitamente all'offerta, ovvero in sua sostituzione deve essere presentata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti elencati nel capitolato speciale.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto 1), lett. a) del testo unico n. 358/1992 e cioè a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso per singolo prodotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. —.

15. —.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 febbraio 2000.

17. Data di invio del bando: 17 marzo 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-6675 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO (Provincia di Udine)

Estratto bando di gara

Asta pubblica per la copertura assicurativa rischi diversi

Si rende noto che nel comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26 - telefono e fax 0431/409132, il giorno 18 aprile 2000 alle ore 10,30 si procederà mediante asta pubblica con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla gara per la copertura assicurativa di:

primo lotto: R.C.V.T.O., dal 30 aprile 2000 al 30 giugno 2003 base d'asta L. 160.000.000 € 82.633,10;

secondo lotto: incendio ed eventi complementari dal 15 giugno 2000 al 30 giugno 2003 base d'asta L. 126.000.000 € 65.073,57;

terzo lotto: furto ed eventi complementari dal 31 maggio 2000 al 30 giugno 2003 base d'asta L. 5.600.000 € 2.892,16;

quarto lotto: tutela legale amministratori, segretario e dipendenti dal 30 aprile 2000 al 30 giugno 2003 base d'asta L. 30.000.000 € 15.493,71.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune di Lignano Sabbiadoro entro le ore 12,30 del giorno 17 aprile 2000.

Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito bando di gara affisso all'albo pretorio del comune.

Per ogni altra informazione rivolgersi al comune di Lignano Sabbiadoro, sezione finanziaria (telefono e fax 0431/409132), o alla società Aon Nikols N.E. S.p.a. broker assicurativo del comune, ufficio di Udine, via V. Veneto n. 25 - 33100 Udine, tel. 0432/502444, fax 0432/506017.

Lignano Sabbiadoro, 13 marzo 2000

Il capo sezione finanziaria: dott.ssa Cristina Serano.

C-6673 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino (Italia)

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda sanitaria locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393.433, fax 011/4393527.

2. Categoria: 14 servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Descrizione: servizio per 1095 giorni di pulizia, sanificazione e disinfezione dei presidi ospedalieri e delle sedi territoriali dell'A.S.L. 3 di Torino. Importo complessivo presunto L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94), I.V.A. esclusa, n. CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'A.S.L. 3 di Torino (Ospedale Maria Vittoria, Comprensorio Ospedale Amedeo di Savoia-Birago di Vische, sedi del territorio).

4. — 5. I soggetti candidati possono presentare offerte per singoli lotti (A, B e C).

6. — 7. — 8. 1095 giorni.

9. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10.a) — 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 aprile 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio protocollo - A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

10.d) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e, a pena di esclusione, in lingua italiana.

11. Termine entro cui l'A.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare offerte: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle Dite.

12. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto dell'appalto.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica.

Alla domanda di partecipazione il prestatore di servizi dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione resa ai sensi della legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

c) di essere iscritto nel registro delle Cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) a pena di esclusione, che l'importo globale dei servizi realizzati dal soggetto candidato negli ultimi 3 esercizi sia almeno pari a L. 6.600.000.000 (€ 3.408.615,54). I.V.A. esclusa;

f) a pena di esclusione, che l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati dal soggetto candidato negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a L. 4.400.000.000 (€ 2.272.410,36) I.V.A. esclusa;

g) a pena di esclusione, che abbia effettuato, negli ultimi tre esercizi, almeno un servizio, in ambito sanitario, identico a quello della presente gara, di importo annuo non inferiore a L. 700.000.000 (€ 361.519,83) I.V.A. esclusa;

h) l'elenco dei principali servizi di pulizia e sanificazione realizzati dal soggetto candidato in ambito sanitario durante gli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinazione.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117.

15. L'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. È prevista la rinnovazione del contratto. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 8 febbraio 2000.

16. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 17 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 17 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-6676 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
4° Settore AA. GG. - Servizio contratti
Taranto, largo Latagliata
Tel. 099/45811 - Fax 099/4581633

Avviso di gara

In applicazione dell'intervento D.L. n. 502 del 30 dicembre 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 305 del 30 dicembre 1999), e del successivo decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 il presente avviso modifica ed integra quello avente pari oggetto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 5 gennaio 2000. Si precisa che le richieste di partecipazione già pervenute si intendono comunque valide salvo le eventuali integrazioni che si renderanno necessarie per effetto della nuova pubblicazione.

1. Ente appaltante: comune di Taranto - Servizio contratti, largo Latagliata, tel. 099/45811 (centralino); fax 099/4581633.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di «costruzione di locali industriali modulari nel P.I.P. lungo la strada per Martina Franca», in esecuzione dei seguenti provvedimenti: deliberazione di Giunta comunale n. 442/7 maggio 1999, deliberazione del Comm. Straordinario n. 327/3 dicembre 1999, delle determinazioni dirigenziali n. 83/17 dicembre 1999, n. 3/27 gennaio 2000 e n. 14/14 marzo 2000.

L'importo posto a base d'asta è di L. 10.000.000.000, in € 5.164.568,99, al di sotto del controvalore di 5.000.000 di DSP (unità di conto pari a € 1,07163), e quindi inferiore alla soglia Comunitaria, oltre IVA, di cui:

L. 9.730.000.000, € 5.025.125,63, per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta;

e L. 270.000.000, € 139.443,36 per i costi previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione:

licitazione privata (procedura ristretta);

la forma del contratto è «a corpo», ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F;

l'aggiudicazione dell'appalto avverrà pertanto con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta purché valida; non sono ammesse offerte in aumento.

4. Offerte anomale: ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: Taranto, area del Piano d'insediamenti produttivi lungo la ss. 172 Taranto - Martina Franca.

6. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazioni di G.C. n. 442/1999 e del Comm. Straordinario n. 327/1999.

Trattasi della costruzione di locali industriali modulari con strutture in acciaio ed annessi locali per servizi ed uffici; locali accessori per il controllo e la gestione del complesso; impianti idrici, fognanti, elettrici, relative reti di distribuzione e locali tecnici; sistemazioni esterne dell'area d'insediamento.

7. Categoria ANC prevalente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000, vista la Tabella A, la categoria prevalente è la OG1 (ex G1 del decreto ministeriale n. 304/1998) per livello d'importo V (art. 3, comma 4). Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000, o della costituzione di raggruppamento d'impresa, si elencano le altre lavorazioni previste in progetto con indicazione di importi e categorie di iscrizione:

Cat. OG3 (ex G3 del decreto ministeriale n. 304/1998) L. 840.424.443;

Cat. OG11 (ex G11 del decreto ministeriale n. 304/1998) L. 1.008.845.400;

Cat. OS13 (ex S3 del decreto ministeriale n. 304/1998) L. 1.283.254.183.

8. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

9. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 450 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

10. Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento tramite: i fondi stanziati per la *misura 3 del progetto di sovvenzione globale della U.E. alla Società Taranto Sviluppo S.p.a.* quale soggetto intermediario attuatore, attribuiti al comune di Taranto in virtù di specifica convenzione.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto, per quote non inferiori a L. 450.000.000, € 232.405,60, ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, approvato conformemente a quanto statuito dal decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche.

11. Cauzione: la cauzione provvisoria e quella definitiva ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Le cauzioni sono ridotte al 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

12. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c).

A norma dell'art. 29 del regolamento approvato con D.P.R. n. 34/2000, possono partecipare alla gara le imprese non ancora in possesso della qualificazione alla Cat. OG1, classifica 5ª sopra citata e che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13). Per le imprese degli altri Stati della CEE, valgono le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/25 gennaio 2000.

13. Condizioni minime: da provarsi mediante dichiarazioni, rese ed autenticate ai sensi della vigente normativa, successivamente verificabili, da allegarsi alla domanda di partecipazione:

a) di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale elencati all'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 34/2000 (per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili valgono le disposizioni di cui al comma 3 del predetto art. 17);

b) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, e della Cassa Edile (si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso L'Inps, l'Inail e la Cassa Edile);

e) cifra d'affari in lavori svolta nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, non inferiore ad 1,75 volte l'importo posto a base di gara;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto i lavori valutabili di cui al precedente punto f) sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi. In presenza di raggruppamenti o consorzi la quota di compartecipazione. Dei lavori deve essere specificato, l'oggetto, le opere principali, il committente, e gli estremi del contratto);

g) costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio, per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto e), di cui almeno il 40% per personale operaio;

h) dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 31, comma 1/d del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000;

i) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa, attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese la suelencata documentazione deve riferirsi a tutte le imprese costituenti l'associazione stessa.

14. Riunione di concorrenti: ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate). I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d), e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento al combinato disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i consorzi di cui all'art. 10, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate.

I consorzi di concorrenti di cui alla lettera e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lettera e) medesima.

15. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990, dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e loro successive modificazioni ed integrazioni. Si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere all'impresa appaltatrice l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'Ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

16. Richiesta di partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione su carta bollata ed in lingua italiana, corredata della documentazione di cui al punto 13), esclusivamente per posta con raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 13 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1).

Le ditte interessate potranno altresì anticipare tramite trasmissione telefax al numero indicato al predetto punto 1) la richiesta d'invito, purché ad essa segua la spedizione del medesimo con riprova della spedizione entro i termini di scadenza innanzi indicati.

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

a) l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

b) la ragione sociale;

c) la dicitura «qualificazione»;

d) la sede del concorrente, alla quale spedire la lettera di invito e la corrispondenza relativa alla successiva fase della procedura di gara.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, nella forma della scrittura privata autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, all'impresa che segue in graduatoria, e per le ulteriori verifiche o controlli che si renderanno necessari per effetto delle procedure di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. Tutela della privacy: in applicazione della legge n. 675/1996. Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione così come disposte dalla legge n. 675/1996.

18. Facoltà dell'amministrazione: l'amministrazione si riserva l'esercizio delle facoltà previste ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

19. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche si rende noto che il responsabile del procedimento per i lavori di cui al presente avviso è l'arch. Francesco Stola - 7° Settore Governo del Territorio del comune di Taranto.

Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento di gara è il dott. Giuseppe Licciardello - Dirigente servizio contratti.

20. Data di spedizione: il presente bando è stato inviato in data 20 marzo 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per la relativa inserzione.

Taranto, 14 marzo 2000

Il dirige e del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-6663 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE Nuoro

Retifica avviso di gara

A rettifica bando lavori costruzione Diga «Cumbidanovu» inviato per la pubblicazione sulla GUCE l'8 febbraio 2000, comunicasi che requisiti lavori eseguiti ultimo quinquennio e singolo lavoro categoria prevalente (punti 2 e 3 del comma a.3, dell'art. 14), sono da intendersi riferiti agli anni '95/'99 anziché agli anni '94/'98 come indicato nel bando.

Le imprese che avessero già inviato la documentazione richiesta nel bando possono integrarla, relativamente ai requisiti anzidetti, nei modi stabiliti nel bando di gara, entro il termine sottoindicato.

Termine richiesta partecipazione è prorogato al 3 aprile 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. A. Madau

Il presidente: Andrea Sirigu

Il direttore generale: Mario Calvisi

C-6662 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Avviso di rettifica

Pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di completamento degli impianti elettrici dell'I.T.I. Buzzi». Importo a base d'asta L. 1.880.050.000, € 970.964.794.

A seguito di mero errore materiale, si opera la seguente modifica del bando integrale di gara: alla seconda a pagina, III comma in sostituzione delle parole «(...) nelle misure minime del 40% e del 10%» sono inserite le parole «(...) nelle misure minime del 60% e del 20%».

Le scadenze della gara sono così posticipate:

a) termine ultimo per la presentazione dell'offerta: ore 13 del 13 aprile 2000;

b) sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, ore 9 del 14 aprile 2000;

c) presentazione documentazione relativa estrazione di cui sopra, entro le ore 13 del 26 aprile 2000;

d) apertura delle buste contenenti l'offerta economica ore 9 del 27 aprile 2000, il tutto presso la sede provinciale di via Pisano n. 12, Prato.

Per informazioni: sito internet: www.provincia.prato.it; telefono 0574534257/0574534212.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nel bando.

Prato, 17 marzo 2000

Il dirigente: ing. Aldo Ianniello.

C-6674 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.A.

Nell'avviso C-32589, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano PASTIGLIE VALDA della Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 300 del 23 dicembre 1999, alla pagina 94, seconda colonna, quinta riga, dove è scritto: «Disch AG, sita in: 5504 Othmarsingen, Germania;» leggasi: «Disch AG, sita in: 5504 Othmarsingen, Svizzera».

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-6678 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI NOVARA 3° Settore Tutela e Sviluppo del Territorio

La ditta S.B. Immobiliare S.p.a., con domanda in data 16 novembre 1999, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt. 27 da realizzarsi in Comune di Borgomanero nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 10 particella n. 562 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt./s 7 per uso industriale.

Il Dirigente del servizio: dott. Edoardo Guerrini.

C-6515 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore Tutela e Sviluppo del Territorio

La ditta Granital S.p.a., con domande in data 18 novembre 1999, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt. 30 da realizzarsi in Comune di Cureggio nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 7 particella n. 165 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt./s 10 per uso industriale.

Novara, 18 febbraio 2000

Il Dirigente del servizio: dott. Edoardo Guerrini.

C-6516 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore Tutela e Sviluppo del Territorio

La ditta Invernizzi Ambrogio e Figlio S.a.s., con domanda in data 18 ottobre 1999, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt. 100 da realizzarsi in Comune di Trecate nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 11 particella n. 528 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt./s 6 per uso industriale a scopo alimentare.

Novara, 8 febbraio 2000

Il Dirigente del servizio: dott. Edoardo Guerrini.

C-6517 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Gandellini Roberto ha presentato una domanda in data 13 settembre 1999 per la concessione di derivare mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Guidizzolo per uso irriguo.

Mantova, 3 febbraio 2000

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-6518 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore lavori, acque pubbliche ed impianti elettrici
Campobasso

Si rende noto che la ditta Trigno S.r.l. di Milano, in data 8 novembre 1999 ha presentato domanda per derivare acqua dal fiume Trigno, in località San Biase agro di Montenero di Bisaccia, per lavaggio inerti e produzione di travetti in c.a.p., nella quantità di 10 l/s per 40 ore settimanali».

Campobasso, 6 dicembre 1999

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-6519 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque
Nucleo operativo di Vicenza

Con domanda in data 16 agosto 1999 la ditta Azienda Speciale Consorziale «Centro Veneto Servizi», con sede in viale Tre Venezie n. 26 - 35043 Monselice (PD), codice fiscale n. 00064780281 ha chiesto, la concessione di derivare, moduli 15,10 d'acqua dal Canale Cavilla, in località Cavilla, in comune di Cison del Grappa per uso potabile.

Vicenza, 26 gennaio 2000

L'ingegnere direttore: Donatella Peron.

C-6520 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale della difesa del suolo
di concerto con il Ministero delle finanze
Direzione centrale del demanio

Prot. n. 2024

Visti i decreti interministeriali 6 aprile 1977, n. 571 e 20 maggio 1977, n. 882 con i quali il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercelesse è stato riconosciuto titolare di due grandi derivazioni irrigue, impiegate sui serbatoi artificiali realizzati sul torrente Ostola e sul torrente Ravasanello;

Visto il decreto interministeriale n. 328 del 23 febbraio 1996, con il quale è stato concesso al Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercelesse di derivare dal torrente Strona di Guardabosone, in comune di Postua, la portata media annua di moduli 2,24, da convogliare negli anzidetti esistenti serbatoi artificiali, per il rifornimento idropotabile di comuni facenti parte del comprensorio consortile e di altri comuni limitrofi, con una popolazione di circa 40 mila abitanti;

Considerato che i due serbatoi artificiali in argomento hanno quindi assunto la funzione di uso plurimo, irriguo e potabile;

Visto il disciplinare 12 dicembre 1995, repertorio n. 2920, regolante la concessione idropotabile, che all'art. 3 (condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione) prevede per il concessionario l'obbligo del rilascio di una portata mai inferiore a 200 l/s prevedendo l'interruzione del prelievo ogni qualvolta la portata in arrivo risulti uguale o inferiore a 200 l/s corrispondente al rilascio minimo proposto dal concessionario;

Vista la nota 8 maggio 1998, n. 4083 III c6, con la quale il Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte ha informato il Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale della difesa del suolo, che in data 26 febbraio 1992 fu stipulata una convenzione tra il comune di Postua, il consorzio per l'acquedotto della Baraggia Vercelesse e il consorzio di bonifica della Baraggia Vercelesse diretta a contemperare oltre alle esigenze economiche del concessionario anche le legittime esigenze di salvaguardia del patrimonio artistico, ambientale ed industriale del quale è portatore il citato comune di Postua;

Considerato che, per il raggiungimento dei predetti scopi, le parti convenivano che la derivazione di che trattasi avrebbe potuto essere attuata per portate del torrente Strona di Guardabosone mai inferiori ai 250 l/s (in luogo dei precedenti 200 l/s) e fino a un massimo annuo complessivo di mc 7.064.000, restando invariata la portata media derivata ed il relativo canone demaniale, come stabilito dal succitato decreto n. 328 del 23 febbraio 1996;

Che, preso atto degli accordi intervenuti tra gli enti interessati, il cui fine è senza dubbio di interesse pubblico, lo schema di disciplinare integrativo e modificativo può essere approvato;

Visto l'atto integrativo e modificativo 25 novembre 1998, repertorio n. 11, sottoscritto presso il Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte dal dott. Carmelo Iacopino, direttore generale e legale rappresentante del consorzio di bonifica della Baraggia Vercelesse;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, reso con voto n. 323/98 del 30 luglio 1998;

Visti il testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le sue successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Decreta:

Art. 1. - La concessione assentita al consorzio di bonifica della Baggia Vercellese, con decreto interministeriale n. 328 del 23 febbraio 1996 resta subordinata, oltre che al rispetto degli obblighi di cui al decreto stesso ed al disciplinare di concessione 12 dicembre 1995, repertorio n. 2920, anche alle condizioni stabilite nell'atto integrativo e modificativo 25 novembre 1998, repertorio n. 11, che si approva, per i fini di cui alle premesse.

L'ingegnere del Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte, designato per la provincia di Vercelli, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'annullamento del presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale superiore delle acque pubbliche entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrente dalla data della relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* o da quella di notificazione.

Roma, 26 febbraio 1999

p. Il Ministero delle Finanze - Direzione centrale del demanio
Il direttore centrale: Favale

p. Il Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale
Il direttore generale: arch. Costanza Perla

Reg.to alla Corte dei conti il 12 novembre 1999 al reg. 2 LL.PP. foglio 363.

Il consigliere: (firma illeggibile).

C-6521 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore decentrato di Viterbo

La ditta Nevi Angelo ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località Vorghè del comune di Bomarzo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-6522 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico-amministrativo provinciale di Brescia
Ufficio Genio civile

Con domanda in data 24 marzo 1976 l'amministrazione Spedali civili di Brescia, poi A.S.M. di Brescia, ora ASM Brescia S.p.a., ha chiesto la concessione trentennale, preferenziale, per derivare dai pozzi «Spedali civili 1 e 2», siti in comune di Brescia sui mappali nn. 41 e 48 (ex 577), foglio n. 70, mod. medi 0,57 (1/s 57) di acqua ad uso potabile.

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-6523 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA III Settore - Tutela del territorio

Il sig. Marchetti Pietro, con domanda in data 27 dicembre 1996, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Graglia, in comune di Trontano, in misura di moduli massimi 2,87 e medi 1,87, per produrre sul salto di m 199 la potenza nominale media di kW 365, con restituzione delle acque nello stesso rio, in comune di Trontano.

Verbania, 7 marzo 2000

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-6524 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3953 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2000 alla pagina n. 12/13, VII riga dove è scritto: «CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI» leggasi: «CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI».

Invariato tutto il resto.

C-6680.

Nell'avviso M-1197 CARLE & MONTANARI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 60 del 13 marzo 2000, a pagina 23 dove nell'intestazione è scritto:

CARLO MONTANARI - S.p.a.

leggasi:

CARLE & MONTANARI - S.p.a.

Il resto invariato.

C-7028.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3R GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	13
ACQUEDOTTO DI SAVONA - S.p.a.	13
ACQUEDOTTO MONFERRATO - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.	24	EUROALFA - S.p.a.	6
ACSM - S.p.a.	19	EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	23
ARGUS - S.p.a.	14	F.A.T.A. - Fondo Assicurativo tra Agricoltori Società per azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA S.c. a r.l.	25	FERRAMENTA COBIANCHI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. a r.l.	25	FI.R.A. - S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese	22
BANCA D'INTERMEDIAZIONEMOBILIARE IMI - S.p.a.	10	FILATI BE.MI.VA. - S.p.a.	7
BANCA MANAGER - S.p.a.	1	FIMEPAR - S.p.a.	12
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	25	FIN.EDIL. - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a. Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»	26	FINALCARNI - S.r.l.	30
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	21	FINALE AMBIENTE - S.p.a.	6
BELLELI RICERCHE - S.c.p.a.	24	FISTER - S.p.a.	16
BELER GARDELLA - S.r.l.	30	FONDO NAZIONALE MARITTIMI	9
BENCOM - S.p.a.	29	FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.	17
BENETTON GROUP - S.p.a.	29	G.S.T. - GOR SALL TECHNOLOGIES - S.p.a.	13
BNL VITA - S.p.a. Compagnia di assicurazione e riassicurazione	11	GE.S.P. - S.r.l.	30
BOGETTO IMPIANTI - S.p.a.	16	GHIA - S.p.a.	17
BORGOSIESIA - S.p.a.	14	GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.	24
BOSSO CARTE SPECIALI - S.p.a.	17	GUALFONDA S.p.a.	3
C.A.R. Commercio Autoveicoli Ricambi - S.p.a.	4	I.CO.S. - S.p.a.	12
CAPELLO TUBI - S.p.a.	16	I.S.A.V. - S.p.a.	7
CARTOTECNICA CHIERESE - S.p.a.	15	IFMI INIZIATIVE FINANZIARIE MOBILIARI E IMMOBILIARI - S.p.a.	12
CEAT - S.p.a.	14	IL PONTE FINANZIARIA - S.p.a.	7
CEMENTERIA DI AUGUSTA - S.p.a.	23	IMMOBILIARE A.B. - S.r.l.	30
CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.	25	IMMOBILIARE COLLEGNO - S.p.a.	21
CGI-CONSULTING - S.p.a.	20	IMMOBILIARE L'ACCIAIOLO Società per azioni	6
CLEMAN II - S.r.l.	32	IMMOBILIARE MA.VA. - S.r.l.	30
CO.GE.FA. - S.p.a.	31	IMMOBILIARE MACCIONE Società per azioni	5
CO.RA.I. - S.p.a.	8	IMMOBILIARE RICREATIVA CARPENSE - S.p.a.	22
COMPAGNIA LIGURE DI COSTRUZIONE - S.p.a.	9	IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.	15
CONCERIA ITALPEL - S.p.a.	2	IMMOBILIARE VITAGLIANO - S.p.a.	22
CONCERIA LA BRETAGNA - S.p.a.	3	INFOSQUARE.COM ITALIA - S.p.a.	6
CONCERIA ODEON - S.p.a.	3	INGERSOLL-DRESSER PUMPS - S.p.a.	11
CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	28	INGROMARKET - S.p.a.	2
CONEGLIANO SVILUPPO - S.p.a.	28	INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	10
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	20	ITALIANA COKE - S.p.a.	23
COOPERATIVA DI CONSUMO LAVORATORI ITALSIDER a r.l.	8	KAIRÒS PARTNERS SGR - S.p.a.	23
DELPINO - S.p.a.	9		
DELTA MEDICA - S.p.a.	21		
DESMO - S.p.a.	5		
EDIZIONI PIEMME - S.p.a.	22		

	PAG.		PAG.
LEVOSIL - S.p.a.	18	ROTONDA STORERO - S.p.a.	9
L'AVVENIRE - S.p.a.	6	S.A.G.A.T. S.p.a.	
LUIGI VILLA & FIGLIO - S.r.l.	31	Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	16
M.P.M. MATERIALI PROTETTIVI MILANO - S.p.a.	11	S.I.A.B. ITALIA - S.p.a.	15
MANIFATTURA LANE S. BENIGNO CANAVESE Società per azioni	17	S.I. S. TRINITA - S.p.a.	8
MARCONI COMMUNICATIONS Società per azioni	2	S.L.P. - S.p.a.	
MARCONI COMMUNICATIONS Società per azioni	27	Assicurazioni Spese Legali Peritali e r.a.	18
MASTERTEX - S.p.a.	8	SABA - Società per azioni	4
ME.ST.EL. - S.r.l.	31	SAFFAPACK SUD - S.r.l.	27
MERCANTILE LEASING - S.p.a.	2	SANPAOLO IMI - S.p.a.	
MIZAR - S.r.l.	28	Gruppo bancario SANPAOLO IMI	27
MONDIALCAR - S.p.a.	4	SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	17
NAVITAL - S.p.a.	8	SAPARK - Società a responsabilità limitata	30
NEW HOLLAND LOGISTICS - S.p.a.	25	SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	23
NOVA DOMUS - S.r.l.	28	Se.m.e - Servizi manutenzione elettrica - S.p.a.	19
OCEAN REEF - S.r.l.	31	SEP - SERVIZI E PROGETTI - S.p.a.	13
OFTALMOLOGIA E FUTURO - S.r.l.	29	SICAR - S.p.a.	5
PANDITALIA - S.p.a.	9	SINELEC - S.p.a.	15
PAPER-FIN - S.p.a.	18	SITEBA - SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.	10
PARODI E DE REGE - S.p.a.	5	SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA per azioni	22
PRO.TE.O. - S.p.a.	4	SOCIETÀ TOSCANA PER IL CAVALLO DA SELLA Società per azioni	3
QUADRIFOGLIO - Società per azioni	5	SOCIM - S.p.a.	14
QUERCIA - S.r.l.	31	SOCKS & ACCESSORIES BENETTON (S.A.B.) - S.r.l.	29
RENARGIA - S.p.a.	12	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	20
RENO DE MEDICI - S.p.a.	27	TRADECOM - S.p.a.	20
RENO DE MEDICI - S.p.a.	19	VARTA AUTOBATTERIE - S.p.a.	11
RICERCHE OFTALMICHE - S.r.l.	29	VB AUTOBATTERIE - S.p.a.	10
RIFIM - S.r.l.	32	VILLA CRISTINA - S.p.a.	15
RIPAVERDE - S.p.a.	7	WAVE - S.p.a.	24
		WORTHINGTON - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricchetti, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buzzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovaldo, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXI Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 18
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridori, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Boecc, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricevono anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 0 0 0 0 *

L. 6.200